



Camera di Commercio  
Vicenza

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA**

**ANNO 2022**

## Indice

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
Premessa	3
Le funzioni camerali	3
<b>IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE</b>	<b>4</b>
La situazione nel 2020	4
Il primo semestre 2021 e la forte ripresa economica	6
<b>IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO</b>	<b>8</b>
La struttura organizzativa	8
Patrimonio immobiliare	11
<b>GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO</b>	<b>12</b>
Il Presidente	12
La Giunta	12
Il Consiglio	13
Il Collegio dei Revisori	13
<b>IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO</b>	<b>14</b>
<b>LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2022</b>	<b>15</b>
<b>A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>	<b>23</b>
A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	23
A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	26
A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	29
A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni	32
<b>B) REGOLAZIONE DEI MERCATI</b>	<b>36</b>
B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	36
<b>C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>	<b>39</b>
C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	39
<b>D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)</b>	<b>41</b>
D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	41
D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	43
D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	46
D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità	49
<b>RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2022</b>	<b>51</b>

## INTRODUZIONE

### **Premessa**

La «Relazione previsionale e programmatica» (RPP) è un documento di carattere generale nel quale sono illustrati i programmi che la Camera di Commercio di Vicenza intende attuare nel 2022, quarto anno del mandato consiliare, nonché le finalità che essa intende perseguire e le risorse ad essi assegnati.

All'interno di ogni singolo obiettivo strategico sono previste le proposte di programmazione 2022, in accordo con il programma pluriennale 2019-2023<sup>1</sup>.

### **Le funzioni camerali**

La Camera di Commercio è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Svolge la sua azione nei confronti dell'intero sistema imprenditoriale e gli organi di governo, che sono espressione delle designazioni provenienti dalle associazioni di categoria, rispondono alle esigenze e ai bisogni di tutte le imprese, siano esse iscritte o meno alle associazioni di categoria.

I compiti e le funzioni della Camera sono definiti all'articolo 2 della Legge 580/1993, così come modificato dal Decreto 219/2016.

L'attività principale, finanziata con il diritto annuale, è declinata nei seguenti compiti:

- a) tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri Registri e Albi attribuiti alle Camere;
- b) formazione e gestione del Fascicolo Informativo d'Impresa;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- d) sostegno alla competitività delle imprese, assistenza tecnica alla creazione delle imprese e *start up*, informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- e) valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero, competenze in materia ambientale;

---

<sup>1</sup> Approvato con provvedimento del Consiglio n. 25 del 15 novembre 2018

f) orientamento al lavoro e alle professioni, alternanza scuola-lavoro, collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze.

Tali compiti possono essere svolti da ogni Camera, singolarmente o in forma associata con altre Camere. Un esempio riguarda i compiti in materia ambientale, che la Camera ha delegato, previa stipula di una convenzione, alla Camera di Venezia-Rovigo, presso la quale è stato istituito l'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto.

Sono previste inoltre come attività secondarie le attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati, come ad esempio la digitalizzazione, la risoluzione alternativa delle controversie e l'attività in regime di libero mercato *pay per use*.

A marzo 2019 con decreto del MISE sono stati definiti i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e le attività che è tenuto a svolgere in modo prioritario, con riferimento alle funzioni promozionali. Tale decreto completa l'iter di riforma delle Camere di Commercio.

## **IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE**

### **La situazione nel 2020**

La pandemia di Covid-19 ha comportato effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Nel mondo oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento. La crisi sanitaria ha colpito anche l'economia italiana in maniera particolarmente acuta, con una caduta del PIL dell'8,9 per cento nel 2020, un valore di ampiezza senza precedenti dal 1945 e che - innestandosi in una situazione di pre-esistente bassa crescita - ha riportato il PIL italiano al livello del 1998. La contrazione è il frutto della caduta verticale della domanda interna e in particolare dei consumi privati, scesi in volume del 10,7 per cento; all'interno degli investimenti, pure in forte riduzione (-9,1 per cento), sono crollate le componenti dei macchinari e attrezzature e, ancora di più, dei mezzi di trasporto.

Anche le economie veneta e vicentina hanno sofferto in modo netto delle conseguenze della pandemia di Covid-19, la stima per il Veneto è di una discesa del PIL analoga a quella italiana (-8,9%) e verosimilmente il calo della ricchezza prodotta in provincia si posiziona su valori analoghi.

Dopo l'incremento delle esportazioni vicentine registratosi nel 2019 (+2,7%), nell'anno della pandemia le vendite all'estero della provincia di Vicenza cedono del 9,4% rispetto al 2019, riduzione di intensità poco inferiore a quella italiana: l'export nazionale

in valore assoluto passa quindi da 480 a 433 miliardi (-9,7%), i flussi esportati dal Vicentino arretrano in valori assoluti da 18 miliardi e mezzo a 16 miliardi e 800 milioni, mentre il saldo commerciale passa da 9 miliardi e 700 milioni a 8 miliardi e 700 milioni, restando in territorio ampiamente positivo. Nonostante le difficoltà, si può dunque affermare che il sistema ha retto.

Secondo l'indagine congiunturale della Camera di Commercio sul manifatturiero, dopo che nel 2019 la produzione industriale aveva registrato un andamento positivo, seppur contenuto e decrescente nel corso dei trimestri, il 2020 ha visto una caduta della produzione dell'11,7%, che rappresenta la riduzione più intensa dalla crisi finanziaria del 2009. La produzione di alcuni settori del manifatturiero si è quasi completamente arrestata nei mesi primaverili a causa del lockdown, ma già nei mesi estivi è iniziata la risalita produttiva.

La lettura dei dati relativi alla situazione occupazionale provinciale mostra una situazione difficile legata alla pandemia, sebbene forse pesi sui dati anche la modalità campionaria di rilevazione: l'indagine delle Forze Lavoro registra una netta diminuzione dell'occupazione rispetto al 2019 (-4,9%): nel 2020 gli occupati sono stati 365.585 contro i 384.236 della media 2019. Anche i dati frutto dell'incrocio tra Registro delle Imprese e INPS mostrano un decremento, decisamente più contenuto: i soli addetti alle unità locali delle imprese sono diminuiti di circa 5 mila unità (-1,5%). Viceversa il saldo relativo ai contratti di lavoro attivati e cessati in provincia evidenzia un valore positivo, che tuttavia è ascrivibile a un numero molto più basso di assunzioni e cessazioni e quindi a un dinamismo e una disponibilità di occupazione ridotte (il saldo nel 2020 è stato pari a circa +1.500 contratti, contro +4 mila del 2019, ma con un numero di nuovi contratti pari a 88 mila contro i 107 mila del 2019).

Il tasso di disoccupazione a Vicenza nel 2020 si è attestato a quota 7% (in netto aumento rispetto al 4,7% del 2019) esito di 5,4% e 9,3% rispettivamente delle componenti maschile e femminile. Il tasso di disoccupazione vicentino è comunque ancora minore di quello italiano, al quale si è decisamente avvicinato: 9,2% (maschile 8,4% e femminile 10,2%). Anche se si analizza il rapporto tra occupati e la popolazione nella fascia 15-64 anni, si può affermare che la situazione occupazionale in provincia è peggiorata: dal 68,1% del 2019 si è passati al 64,3% del 2020 (73,5% gli uomini e 54,8% le donne), ancora superiore al valore italiano, pari al 58,1%.

Nel corso del 2020 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) ha registrato un'impennata legata al periodo di lockdown e alle varie chiusure delle imprese disposte per motivi sanitari: tale strumento è stato quello maggiormente utilizzato per salvaguardare la continuità lavorativa. In provincia di Vicenza si è infatti passati dai 3,9 milioni di ore autorizzate del 2019 ai 71,5 milioni di ore del 2020 (erano stati 19,4 milioni nel 2013).

Sul versante della demografia imprenditoriale, la provincia di Vicenza a fine 2019 ospitava 99.452 unità locali di cui 81.259 sedi principali. Oltre 6 su 10 delle unità locali totali sono riconducibili a 4 comparti: si tratta del commercio all'ingrosso e al dettaglio

(incidenza del 23%), delle attività manifatturiere (17%), delle costruzioni (12,1%) e dell'agricoltura e silvicoltura (8,7%) anche se la codificazione ATECO dettaglia in modo particolare le attività dei servizi. Sulla consistenza delle imprese pesa la periodica "pulizia amministrativa" dell'archivio che ha portato ad un numero consistente di "cancellazioni di ufficio". Le iscrizioni al Registro delle Imprese nella provincia di Vicenza sono state 3.528 e le cancellazioni 5.306 (ma 1.158 sono cancellazioni per motivi amministrativi): il saldo è dunque pari a -1.178 imprese (-176 nel 2019). Al netto delle cancellazioni d'ufficio la dinamica demografica esprime una valutazione di attesa degli operatori con il prevalere di un atteggiamento di prudenza sia in termini di nuove imprese sia in termini di cessazioni. Va sottolineato l'andamento delle società di capitale poiché si tratta della forma più evoluta di *governance* aziendale e quindi indicatore di maturazione del tessuto imprenditoriale: su base annua nel 2020 la loro quota è aumentata nel vicentino passando dal 31,6% al 32% (in Italia si passa dal 28,9% al 29,5%).

Nonostante il 2020 sia stato un anno caratterizzato da inedite criticità sociali ed economiche le imprese e i lavoratori hanno reagito mostrando molta resilienza e non si sono creati traumi insanabili così come dimostrato dai primi dati del 2021, che indicano un recupero per certi versi sorprendente.

### **Il primo semestre 2021 e la forte ripresa economica**

Secondo l'ultimo bollettino della Banca d'Italia (luglio 2021), con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni; a tale crescita vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi. Il PIL italiano dovrebbe aumentare di un valore attorno al 6%.

Dopo il calo drammatico del I semestre 2020 e la graduale ripresa della seconda parte dell'anno, l'interscambio commerciale con l'estero nel I semestre 2021 cresce in misura maggiore rispetto a quello italiano (+24,2% in Italia e +27,0% a Vicenza, entrambi su base annua). Inoltre, il risultato dell'export vicentino del I semestre 2021 supera di +7,4% quello dello stesso periodo del 2019. Complessivamente nel primo semestre, a Vicenza si esporta per poco meno di 10 miliardi di euro con un saldo di quasi 5 miliardi. Anche il dato delle importazioni si allinea a quanto sopra, sempre con +24,1% in Italia e +27,7%

in territorio berico. In termini di valore, l'attuale risultato di export è il migliore dal 1993, data di inizio della serie storica.

I dati dell'indagine VenetoCongiuntura confermano che la fase espansiva della produzione è continuata anche nel 2° trimestre 2021 dopo il robusto recupero del 1° trimestre. In particolare la produzione è aumentata del 6,6% rispetto al trimestre precedente e anche la variazione del fatturato è fortemente positiva (+6,5%). Inoltre la quota di imprenditori che prefigura un aumento produttivo, opportunamente destagionalizzata, è su livelli molto elevati e cresce rispetto al trimestre precedente. Questa situazione di ripresa ha riportato i livelli produttivi vicentini ben al di sopra della media annuale 2019 (+7,1%) anche se va ricordato che soprattutto nella seconda parte del 2019 la crescita era stata modesta.

A fine giugno l'occupazione nel settore manifatturiero è pari a 143.085 unità, in diminuzione sia rispetto a marzo (-427 unità) sia rispetto a giugno 2020: -0,8%. I dati sull'occupazione scontano comunque un ritardo rispetto all'andamento della produzione nelle fasi di espansione come pure in quelle di contrazione. I primi dati di Veneto Lavoro sembrano invece presagire un ritorno a flussi di assunzioni analoghi a quelli del 2019.

In provincia, nel 2° trimestre le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono state 9,8 milioni; il valore ancora elevato è dovuto al dato di giugno: presumibilmente le imprese hanno aumentato le richieste in relazione alla situazione di incertezza legata allo sblocco dei licenziamenti. Rispetto al trimestre precedente le ore autorizzate sono comunque diminuite del 16%. Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG dei primi 6 mesi dell'anno, le ore si sono dimezzate rispetto al 2020 periodo però del più ampio utilizzo dello strumento CIG nella storia recente.

Nel 2° trimestre 2021 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è stato ampiamente positivo e pari a +399 (è stato di -213 nel 1° trimestre). Conseguentemente nei primi sei mesi del 2020 si è riscontrato un aumento del numero di imprese registrate (+186 contro -566 del periodo di gennaio-giugno 2020). Torna quindi la voglia di fare impresa e infatti il numero di iscrizioni resta elevato. Le cancellazioni restano invece su un livello contenuto, segno della prevalenza di una situazione di attesa.

Uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia è stato certamente quello del turismo. Nel 2020 il movimento turistico vicentino mostra un netto ridimensionamento su base annua sia in riferimento agli arrivi sia in relazione alle presenze: i primi si attestano a quota 361.074 con una flessione del 57,7%, le seconde sono 1.233.036 con un ripiegamento del 44,0%. Tuttavia nel primo semestre 2021 vi è un ritorno alla crescita con incrementi legati soprattutto alle presenze nei mesi estivi dopo che nei primi dell'anno perduravano le restrizioni.

La situazione di difficoltà dell'economia vicentina è quindi senza precedenti nella storia recente, ma la fase di ripartenza è stata impetuosa soprattutto a partire dalla primavera del 2021. Non mancano tuttavia elementi di incertezza legati a fattori economici, geopolitici e sanitari: si pensi all'aumento dei costi delle materie prime, all'incremento

dei costi dell'energia e al diverso livello di vaccinazione dei vari paesi soprattutto tra quelli in via di sviluppo.

## **IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO**

### **La struttura organizzativa**

La struttura camerale è suddivisa in quattro aree dirigenziali, ognuna delle quali è suddivisa in servizi. Alla data di redazione della RPP sono presenti nove servizi<sup>2</sup>.

All'apice della struttura amministrativa c'è il Segretario Generale, incarico attualmente ricoperto dalla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, incaricata ad interim della direzione dell'Area 2 «Informazione e promozione economica» fino al 31 dicembre 2021. L'incarico di Segretario Generale è stato assegnato fino al 10 settembre 2023.

Il Segretario Generale con proprio provvedimento ha conferito al dr. Michele Marchetto l'incarico della direzione dell'Area 1 «Attività anagrafico-certificativa» e al dr. Mauro Sfreddo l'incarico della direzione dell'Area 3 «Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP». I due incarichi hanno termine il 31 dicembre 2021.

I tre dirigenti ricoprono inoltre altri incarichi derivanti da norme di legge e/o regolamenti interni. Tra i principali si segnalano i seguenti: il Segretario Generale è Direttore dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dr. Marchetto è Segretario Generale vicario, Conservatore del Registro delle Imprese e Responsabile per la transizione al digitale, il dr. Sfreddo è Responsabile della Fede pubblica e Responsabile Unico per gli Appalti, Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante e Segretario della Camera Arbitrale.

Con il D.M. 16 febbraio 2018 «Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale» il fabbisogno di personale della Camera di Vicenza è stata rideterminato in 120 unità.

I dipendenti in servizio sono 99 + 3 dirigenti (alla data del 31 dicembre 2021).

---

<sup>2</sup> Con provvedimento n. 108 del 30 luglio 2019 la Giunta ha deliberato il trasferimento delle funzioni e competenze del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), quale unità operativa della Camera, all'Azienda Speciale «Made in Vicenza» con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

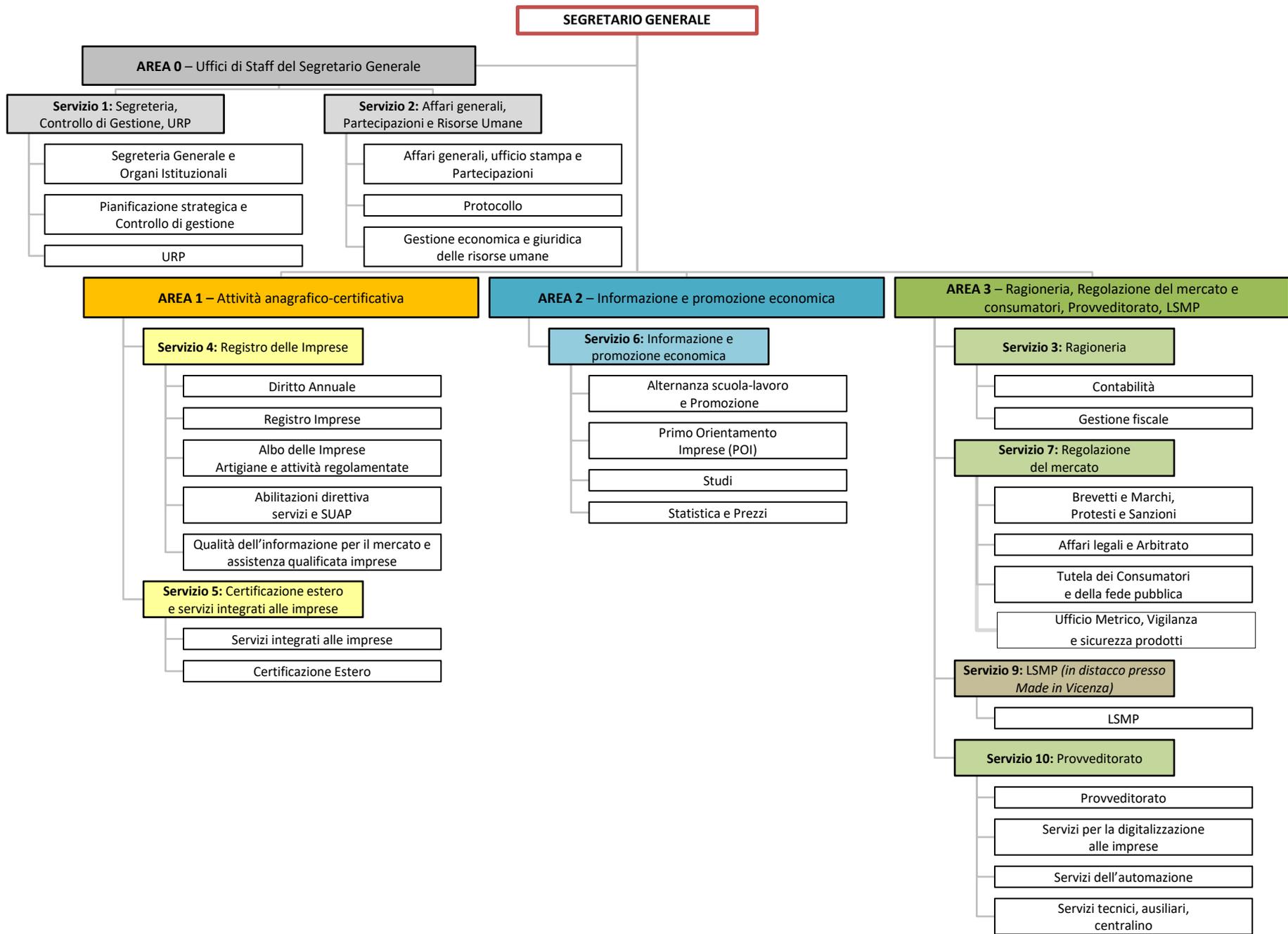
Cat.	N.	Genere		Classi di età			Scolarità				
		M	F	≤34	≥35 ≤54	≥55	scuola dell'obbligo	diploma di matu- rità	laurea in materie		
									giuridiche	economiche	al- tro
<b>S.G.</b>	1		1		1				1		
<b>DIR.</b>	2	2			1	1				2	
<b>PO</b>	2	1	1		2				1	1	
<b>D</b>	23	6	17		11	12		6	4	7	6
<b>C</b>	66	11	55	3	42	21	2	30	6	3	25
<b>B</b>	5	2	3		2	3	3	1			1
<b>A</b>	3	2	1		1	2	1	2			
<b>Tot.</b>	<b>102</b>	<b>24</b>	<b>78</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>39</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>32</b>

Per quanto riguarda il piano delle assunzioni si rimanda all'obiettivo strategico Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne, illustrato più avanti.

Nel 2022 l'organico sarà strutturato, secondo quanto citato nel Decreto del MISE del 7 marzo 2019, sulla base degli esiti del progetto di riorganizzazione dell'ente camerale e dell'Azienda speciale, definito con il supporto di un soggetto tecnico esterno accreditato dal sistema camerale.

L'organigramma della Camera di Commercio di Vicenza<sup>3</sup>, alla data di stesura della RPP, è il seguente:

<sup>3</sup> L'organigramma è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 5 del 4 febbraio 2020.



## Patrimonio immobiliare

La Camera ha sede in via Eugenio Montale 27, a Vicenza.

Allo scopo di favorire l'accessibilità dei servizi, sono operativi tre uffici camerali distaccati nel territorio provinciale ad Arzignano, Bassano del Grappa e Schio.

I locali siti a Bassano del Grappa e a Schio sono di proprietà mentre i locali dell'ufficio di Arzignano sono in affitto.

Di seguito una tabella attuale riepilogativa degli immobili di proprietà:

Denominazione	Indirizzo	Titolo di godimento
Immobile via Montale	Via Montale, 27 VICENZA	Sede principale - uffici
Palazzo Caldogno Tecchio	Corso Fogazzaro, 37 VICENZA	Sede storica ex-sede principale, ora magazzino
Locali Stradella del Garofolino	Stradella del Garofolino, 18 VICENZA	Assegnata in convenzione alla Federazione Coltivatori Diretti
Negozio	Corso Fogazzaro, 33 VICENZA	locale commerciale in affitto
Negozio	Corso Fogazzaro, 39 VICENZA	locale commerciale sfitto
Negozio	Corso Fogazzaro, 41 VICENZA	locale commerciale sfitto
Appartamento	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-alloggio custode ora sfitto
Garage	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-garage custode ora sfitto
Immobile Bassano del Grappa	Largo Parolini, 7 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	sede distaccata
Villa Valmarana Morosini: quota proprietà 10,22%	Altavilla Vicentina (VI)	in locazione alla Fondazione CUOA
Immobile Schio	Via Lago di Lugano, 17 SCHIO (VI)	sede distaccata
Centro congressi Fiera: quota proprietà 33,33%	via dell'Oreficeria VICENZA	centro congressi - in comodato gratuito alla società IEG
Fabbricato e terreni: quota proprietà 12,38%	Via L. Da Vinci VICENZA	sfitto
Immobile Contrà Pallamaio	Contrà Mure Pallamaio, 25 VICENZA	magazzino

Gran parte degli immobili sopraelencati, non più utilizzati, sono stati oggetto di perizie di stima nel 2017, successivamente aggiornate a dicembre 2020, da parte di esperti accreditati presso la Borsa immobiliare di Vicenza. Tali perizie sono state effettuate allo scopo di avere una ragionevole base d'asta per la vendita o la locazione dei suddetti immobili.

Per quanto riguarda Palazzo Caldogno Tecchio e locali attigui (Str.Illa Garofolino, negozi, appartamento e garage), nel 2014 è stato fatto un tentativo di vendita, con esito negativo. Prima di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando, tenuto conto della complessità dell'operazione così come dell'attuale situazione del mercato immobiliare, a seguito di procedura negoziata, è stato affidato l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità che proponga una riqualificazione dell'ex sede della Camera. La redazione

dello studio di fattibilità tecnica ed economica espone un'idea progettuale di reinterpretazione dell'utilizzo dell'immobile storico e dovrebbe attrarre l'interesse dei futuri potenziali acquirenti degli immobili oggetto di vendita. Lo studio e il relativo video rendering sono stati realizzati dall'architetto affidatario a dicembre 2020.

A maggio 2021 è stato dato incarico alla società Re Valuta Spa di fornire un servizio di supporto per la cessione dell'intero complesso immobiliare in Corso Fogazzaro; tra la fine 2021 e il 1° semestre del 2022 sarà pubblicato un apposito bando.

A partire dal 4 maggio 2021 il locale di Corso Fogazzaro n.33 è stato dato in affitto come magazzino a TBT Food srl per un periodo di 18 mesi (scadenza 3 novembre 2022), con un contratto ad uso transitorio, al costo di € 1.280,00 mensili.

A giugno 2021, a seguito dello svolgimento di una apposita procedura di vendita all'asta, si è provveduto all'alienazione dei due posti auto di proprietà della Camera, siti in Contrà Cantarane, al costo di € 32.111,00 ciascuno.

## **GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Gli Organi della Camera di Commercio di Vicenza sono:

- il Presidente
- la Giunta
- il Consiglio
- il Collegio dei Revisori dei Conti

### **Il Presidente**

Il Presidente guida la politica generale della Camera, di cui ha la rappresentanza legale e istituzionale. Viene eletto direttamente dal Consiglio. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e ne determina l'ordine del giorno. Le competenze del Presidente sono descritte all'articolo 19 dello Statuto.

L'attuale Presidente, dr. Giorgio Xoccatò, è stato nominato dal Consiglio l'8 ottobre 2018 e resterà in carica per un quinquennio.

### **La Giunta**

La Giunta è l'organo esecutivo e di governo dell'Ente. Attua gli indirizzi generali deliberati dal Consiglio e adotta i provvedimenti necessari alla realizzazione del programma di attività e alla gestione delle risorse.

La Giunta è composta da 8 membri compreso il Presidente e dura in carica 5 anni.

Alla Giunta è dedicato il CAPO II dello Statuto, che ne disciplina la composizione, costituzione e durata (articolo 15), le competenze (articolo 16), il Regolamento (articolo 17) e il funzionamento (articolo 18).

## **Il Consiglio**

Il Consiglio è l'organo di programmazione e direzione politica. Determina gli indirizzi generali della Camera e ne controlla l'attuazione, approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo annuale, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla sua competenza, in particolare i regolamenti, ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto (articolo 10). Il Consiglio è composto da 25 membri e dura in carica 5 anni.

Il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese. Lo Statuto definisce la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale.

## **Il Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori, composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili di gestione. Il Collegio è nominato dal Consiglio su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Veneto. L'attuale Collegio dei Revisori, rinnovato nel 2019, rimane in carica per un quadriennio.

Il Consiglio, con deliberazione n. 8 del 26 maggio 2020, ha costituito la Commissione consiliare Imprenditoria Femminile affidando alla Giunta l'incarico di definirne la composizione, il mandato e la durata<sup>4</sup>. La durata della Commissione coincide con il termine del mandato degli attuali Organi camerati.

Non fa parte degli Organi della Camera ma assume particolare importanza l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) che supporta la Giunta ai fini del controllo strategico, valuta lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati e la misurazione delle *performance*, verifica gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e ai dirigenti e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. L'OIV esercita infine un ruolo di rilievo anche per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La Camera ha nominato l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) in composizione monocratica<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Con deliberazione n. 46 del 9 giugno 2020 la Giunta ha nominato i componenti.

<sup>5</sup> Con deliberazione n. 7 del 4 febbraio 2020 la dr.ssa Elisabetta Cattini è stata nominata dalla Giunta quale componente dell'OIV monocratico dal 16/02/2020 al 15/02/2023.

## IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO

Nel Sistema camerale vicentino rientrano:

- l'Azienda speciale camerale «**Made in Vicenza**»;
- l'associazione «**Ente vicentini nel mondo**» che ha come oggetto la più ampia opera di assistenza morale ed eventualmente materiale a favore dei vicentini residenti all'estero o in altre regioni d'Italia e di quelli che intendono emigrare o rimpatriare

La Camera di Commercio di Vicenza aderisce a:

- l'**Unioncamere Veneto** che è un'associazione di natura mista pubblico-privata tra le Camere di Commercio del Veneto e fornisce servizi per le associate e può rappresentarle presso la Regione del Veneto;
- l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (**Unioncamere Nazionale**) che è l'ente che rappresenta gli interessi di tutte le Camere di Commercio italiane verso lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche e fornisce servizi di informazione e consulenza.

La Camera opera in modo integrato grazie anche alla rete informatica gestita dalla società consortile **Infocamere Scpa**, la cui attività è sempre maggiormente legata a doppio filo con quella della Camera di Commercio non solo per quanto riguarda la tenuta del Registro delle Imprese. Si pensi solo alla piattaforma SUAP, al Registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro e a tutti gli strumenti di digitalizzazione (cassetto dell'imprenditore, fatturazione elettronica, SPID...).

La Camera, inoltre, detiene partecipazioni in altre società con caratteristiche delle società *in house*, che utilizza di frequente per svolgere alcune attività, anche istituzionali, il cui dettaglio verrà indicato in seguito, nell'obiettivo strategico dedicato.

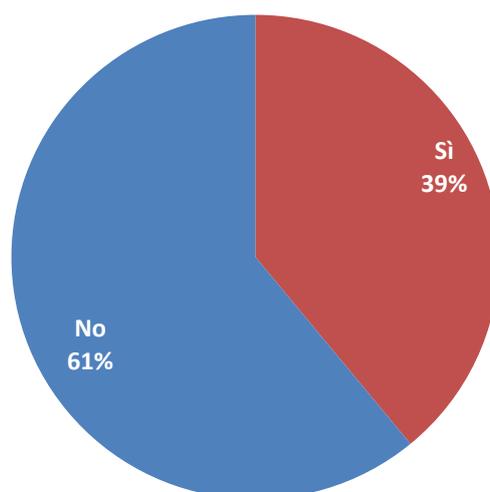
## LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2022

L'articolo 11 della Legge 580/1993, così come modificato dal già citato D. Lgs. 219/2016, dispone che il Consiglio Camerale determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale della Camera, **previa adeguata consultazione delle imprese.**

Nel mese di settembre 2021 è stato realizzato un sondaggio su un campione significativo di imprese della provincia (22.000 imprese contattate e quasi 1.900 le risposte pervenute, con un tasso di adesione dell'8,4% circa), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese, in particolare per quest'anno sulle iniziative e sui servizi attivati durante e dopo l'emergenza sanitaria per aiutare le imprese ad affrontare la situazione di eccezionalità (stampa in azienda dei Certificati di origine e bandi). Inoltre è stato chiesto di valutare il grado di priorità degli obiettivi inseriti nella mappa strategica, approvata dal Consiglio con provvedimento n. 7 del 29 luglio 2021.

Riportiamo di seguito i dati più significativi.

**Grafico 1: imprese che hanno utilizzato i servizi camerali nel 2021**



Nel 2018 la percentuale di imprese che aveva utilizzato i servizi camerali era del 34,9% e nel 2019 del 36,6%. Il dato attuale è in continuità con il 2020, in cui si era registrata la stessa percentuale.

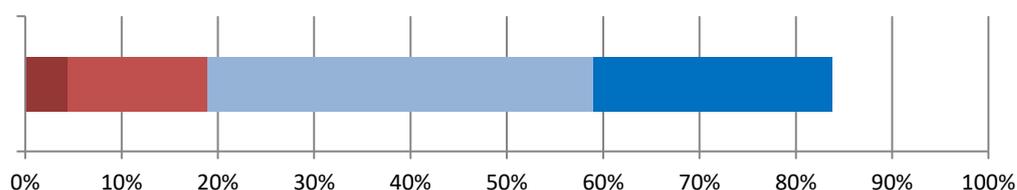
Anche a seguito dell'emergenza sanitaria, che è proseguita nel 2021, i servizi erogati di persona si sono mantenuti in linea con l'anno precedente (27% nel 2019, 19% nel 2020 e 20% nel 2021) mentre si segnala il progressivo incremento di quelli telematici, (53% nel 2019, 59% nel 2020 e 60% nel 2021).

In merito alla frequenza di utilizzo, vengono confermati i dati del 2020:

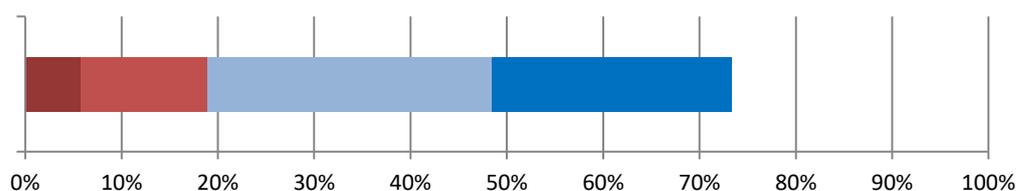
**Grafico 2: servizi maggiormente utilizzati nel 2021**

■ Molto spesso   ■ Spesso   ■ Qualche volta   ■ Raramente

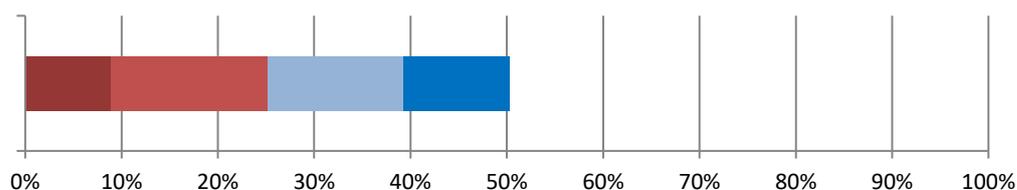
**Registro delle Imprese e Albo Imprese Artigiane (584 risposte)**



**Agenda Digitale (499 risposte)**



**Certificazione Estero (341 risposte)**



Gli altri servizi, ad eccezione della Pratiche ambientali, registrano meno di 200 risposte.

È stato chiesto, inoltre, per i servizi utilizzati, di esprimere un giudizio da 1 a 6 (totalmente insoddisfatto – totalmente soddisfatto), su aspetti quali la competenza e disponibilità del personale, l’adeguatezza degli orari, l’organizzazione degli uffici, la possibilità di ottenere informazioni sul sito o al telefono, i tempi di attesa e la chiarezza delle procedure. Vengono considerate positive le valutazioni superiori al 3.

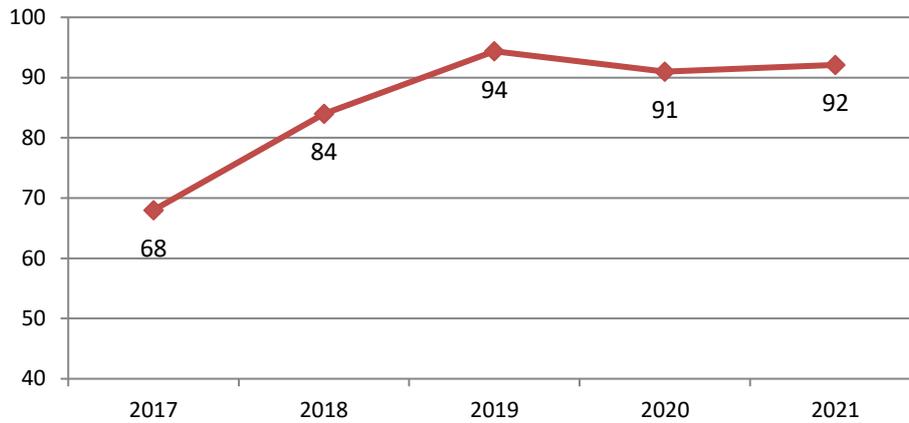
**In generale i giudizi sono risultati molto positivi**, (tutti oltre l’80%, con punte oltre il 90%), tutti in crescita rispetto all’anno precedente.

Rimane da migliorare anche quest’anno la risposta telefonica, che risulta l’aspetto più problematico, comunque in decisa crescita con un giudizio dell’81%, contro il 78% dell’anno scorso.

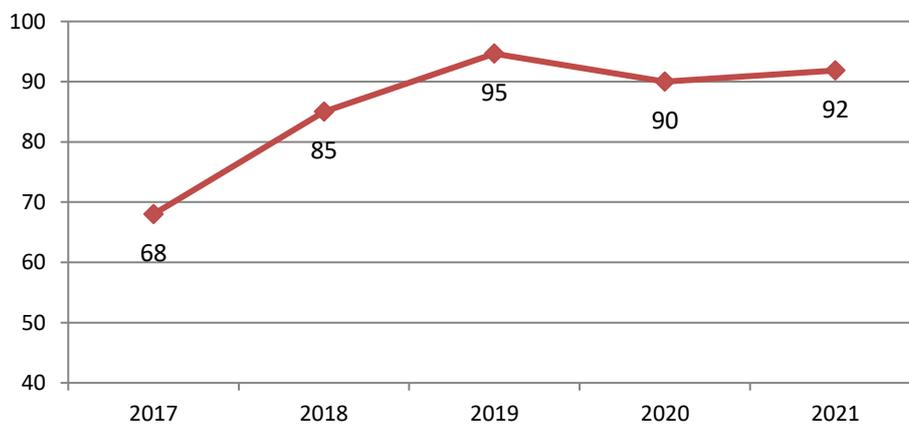
Di seguito i primi 3 risultati per quanto riguarda il grado di soddisfazione:

**Grafico 3: grado di soddisfazione nel 2021**

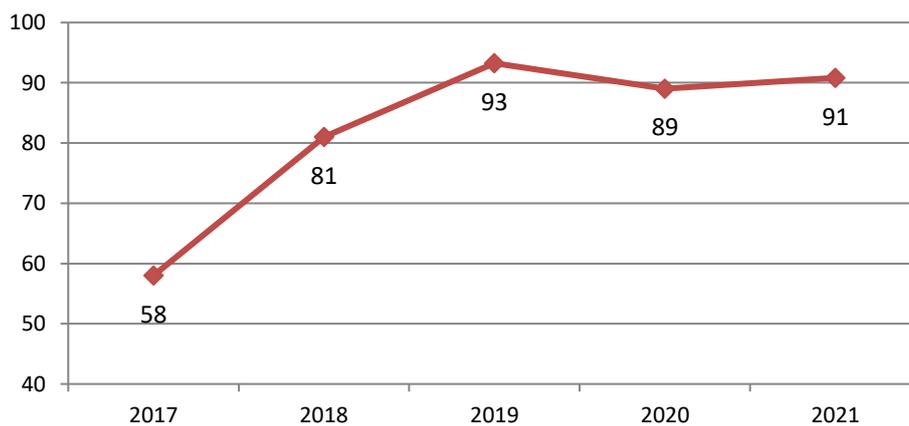
**Competenza del personale (620 risposte)**



**Cortesia e disponibilità del personale (620 risposte)**

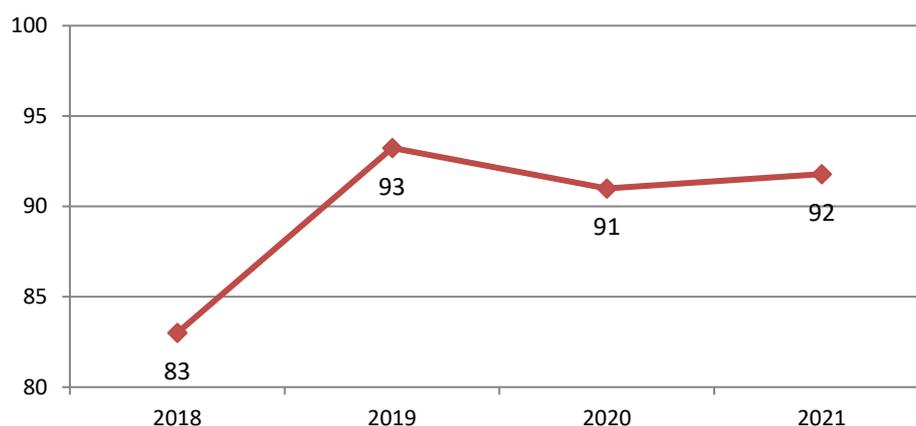


**Possibilità di prenotare appuntamenti telematicamente (603 risposte)**



È stato infine richiesto un giudizio complessivo sui servizi offerti dalla Camera, con il seguente risultato:

**Grafico 4: giudizio complessivo sui servizi camerali nel 2021**



**Il risultato positivo risulta in crescita rispetto all'anno precedente (92% contro il 91% del 2020).**

Per quanto riguarda la programmazione futura, e anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria e del suo protrarsi anche nei prossimi mesi, vi è sempre più la necessità di una focalizzazione precisa degli aspetti programmatici, privilegiando le iniziative di interesse di più soggetti, individuando le priorità e i singoli progetti per uno o più settori sulla base di valutazioni molto dettagliate e precise del Consiglio.

Per questo motivo, un secondo blocco di domande del sondaggio ha riguardato le **linee di intervento su cui dovrebbe puntare la Camera** nel prossimo futuro.

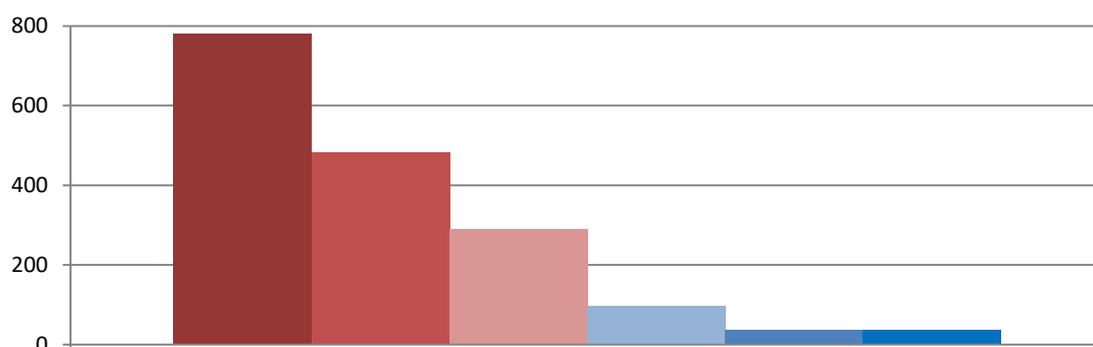
Alle imprese è stato chiesto di valutare l'importanza, sulla base delle proprie esigenze, degli obiettivi strategici confermati dalla Camera per il 2022 (6=molto importante... 1=poco importante).

Riportiamo di seguito i primi 4, ordinati secondo il grado di importanza, calcolati sommando i voti da 4 a 6, che sono in continuità con i risultati dell'anno scorso:

**Grafico 5: grado di importanza degli obiettivi strategici per il 2022**

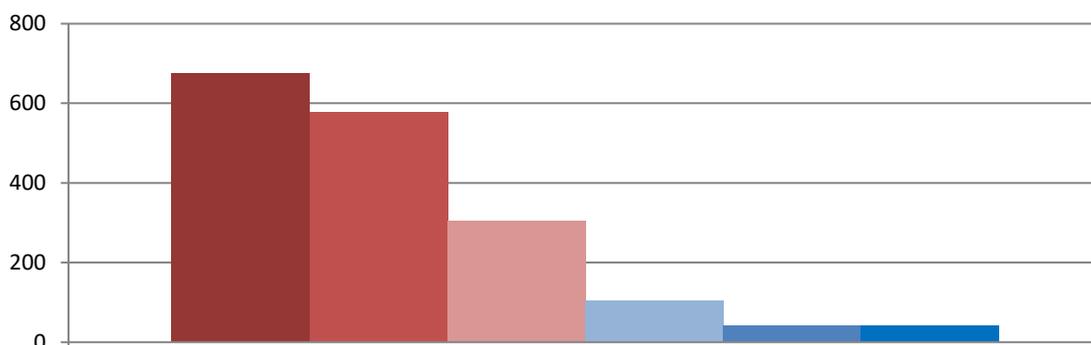
**Trasparenza, anticorruzione e legalità (1553 risposte)**

**Grado di importanza 90,1%**



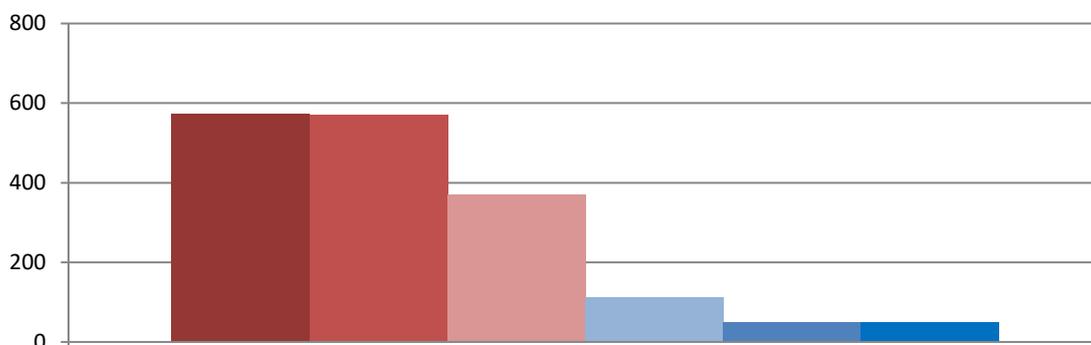
### Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori (1554 risposte)

Grado di importanza 89,2%



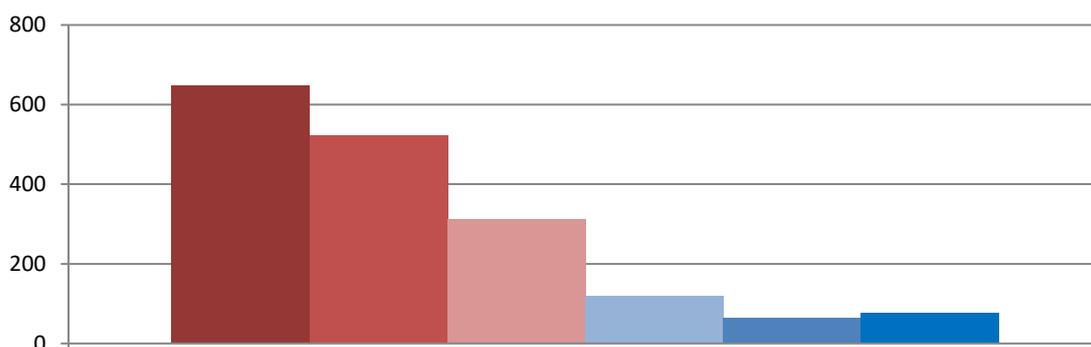
### Orientamento al lavoro e alle professioni (1510 risposte)

Grado di importanza 87,7%



### Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA(1481 risposte)

Grado di importanza 85,1%



A questi dati si aggiungono ulteriori indicazioni e suggerimenti, di seguito riassunti:

- Richiesta di semplificazione, efficienza, riduzione della burocrazia nelle procedure;
- Sostegno, supporto alle imprese, sia dal punto di vista economico (bandi, contributi) sia per quanto riguarda l'accesso al credito
- Maggiore presenza nell'attività di controllo e di regolazione del mercato, in particolare contro la concorrenza sleale
- Vicinanza alle imprese, conoscenza del territorio produttivo, maggiore capacità di comunicare i propri servizi

- Richiesta di formazione anche specialistica, declinata in base alle esigenze delle singole imprese

Per questo motivo saranno predisposte delle iniziative specifiche, illustrate nel capitolo delle linee strategiche.

I dati di dettaglio e ulteriori informazioni sono consultabili nel report annuale pubblicato sul sito camerale alla pagina <https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti>.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, durante il protrarsi del periodo legato allo stato di emergenza lo smart working è stato utilizzato dal personale camerale e dell'azienda speciale in percentuali ridotte rispetto allo scorso anno ma il ricorso a tale modalità di lavoro è stato comunque uno strumento utile per contenere il diffondersi del contagio delle varianti del virus, garantendo comunque servizi efficienti alle imprese, come emerge dai risultati dell'indagine. La formazione è proseguita sia con i corsi e con i webinar on line sia con la formazione interna.

I servizi sono tuttora erogati su appuntamento in modo tale da avere flussi regolari di persone ed evitare code ed assembramenti.

I dati sopra riportati sono utili per la definizione delle linee programmatiche della Camera e vanno letti tenendo conto anche delle indicazioni previste in normativa, in particolare per quel che riguarda le «**Missioni**» istituzionali specifiche per le Camere, per la redazione del bilancio, di seguito riportate:

- A. Competitività delle imprese;
- B. Regolazione dei mercati;
- C. Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- D. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati).

Tali «Missioni» costituiscono le coordinate generali in cui sono inseriti gli obiettivi strategici della Camera.

La novità del 2021 è l'approvazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

Come da provvedimento del Consiglio n. 7 del 29 luglio<sup>6</sup> l'impianto strategico della Camera - già definito nel Piano Pluriennale 2019-2023 - è ben strutturato e coerente con le 6 missioni del Piano.

A fronte delle indicazioni della normativa, dei suggerimenti e delle proposte pervenute dalle imprese e dalle linee programmatiche già approvate e che riguardano anche l'Azienda Speciale, riportiamo di seguito la Mappa strategica, il dettaglio dei singoli obiettivi, un breve riepilogo delle principali attività svolte nell'ultimo anno, ancora condizionate dall'emergenza sanitaria, e le attività programmate per il 2022.

Si fa presente infine, che con decreto del 12 marzo 2020 il MISE ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento, per il finanziamento di progetti triennali a valenza strategica, approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2020. Il provento netto stimato nel triennio è di € 3.730.000.

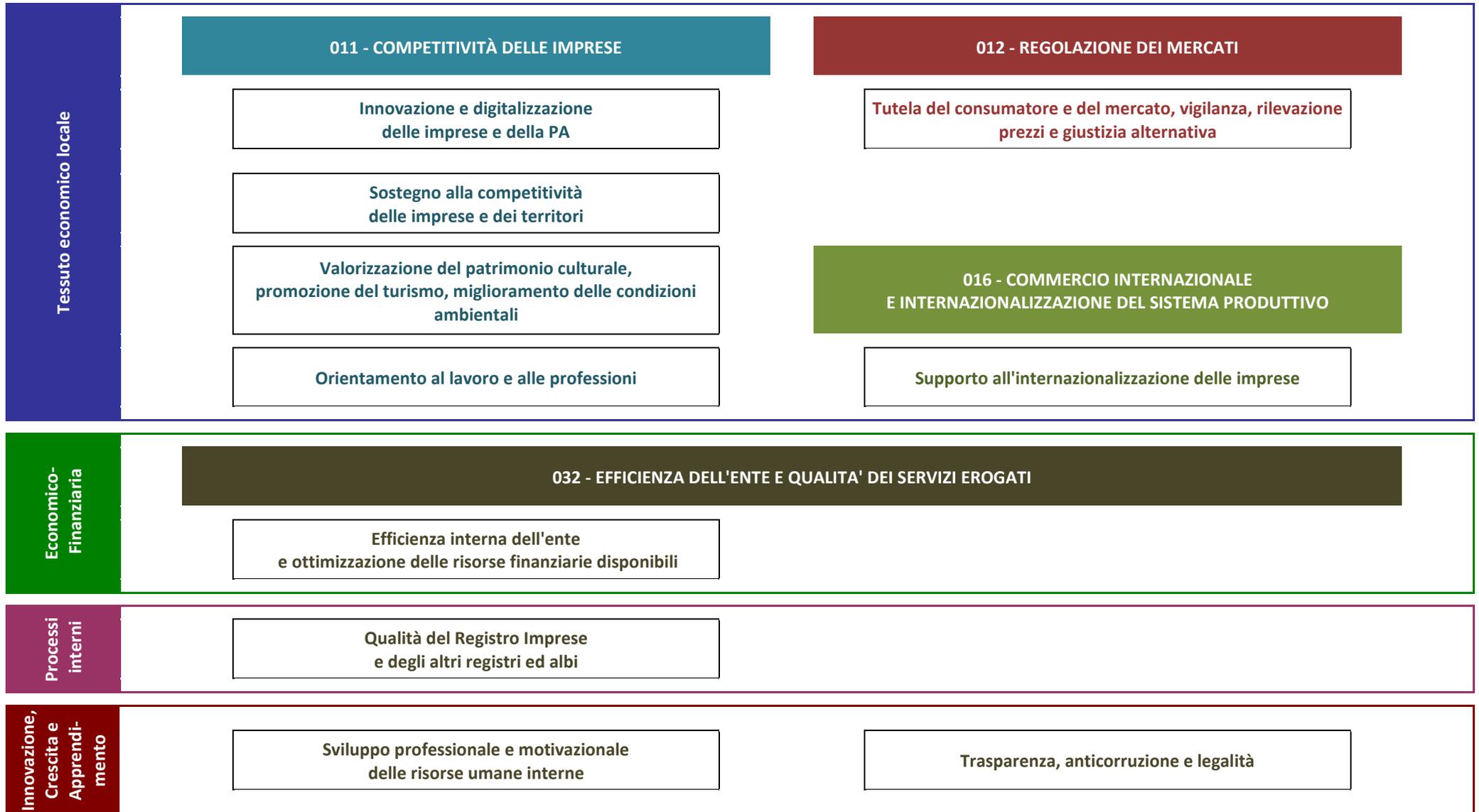
I progetti approvati per l'anno 2022, 3° e ultimo anno del triennio dell'attività, sono i seguenti:

- Punto impresa digitale (PID)
- Formazione lavoro
- Turismo
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.
- Sostegno alle crisi di impresa

---

<sup>6</sup> “Linee programmatiche e di indirizzo della Camera di Commercio di Vicenza e dell'azienda speciale, anno 2022”

## Mappa strategica



## A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Tra le funzioni principali delle Camere di Commercio ci sono la tenuta del Registro delle Imprese e la creazione e gestione del Fascicolo d'Impresa, in cui sono raccolti tutti i dati pubblici relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa.

Questo compito si realizza attraverso la maggiore efficienza del Registro delle Imprese e il potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) camerale al fine di rendere il Registro sempre più un «Hub informativo» con un'unica e coordinata banca dati dalla quale attingere le informazioni utili ai procedimenti di interesse delle imprese.

In questo obiettivo si inserisce, inoltre, la linea di intervento di Unioncamere nazionale rivolta alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese (Progetto PID), tema che si colloca tra i primi posti da tempo nell'agenda del governo e delle istituzioni europee e locali, e recentemente nel PNRR Italia.

#### Iniziative già sviluppate

Nel 2021, secondo anno dei **progetti triennali** a valenza strategica che comportano la possibilità di aumentare il diritto annuale del 20%, la Camera di Commercio ha riproposto il Bando per contributi alle imprese per interventi di digitalizzazione con uno stanziamento complessivo di 900 mila euro. Nel primo giorno di apertura del bando sono arrivate 889 domande. Lo sportello telematico è stato chiuso anticipatamente visto l'elevato numero di domande ricevute e la conseguente impossibilità di finanziarle. La fase di istruttoria si è conclusa a giugno: 250 domande sono state dichiarate ammissibili al contributo, arrivando a 899.800 euro da finanziare. La fase di invio della rendicontazione per le imprese si chiuderà ad ottobre.

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Vicenza, in collaborazione con altri uffici camerale, ha curato le istruttorie dei Bandi per la digitalizzazione oltre alla gestione del CRM camerale e di altre iniziative del PID nazionale.

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività (dato aggiornato al 22 luglio 2021): Incontri / webinar informativi: 47 eventi / 2.462 partecipanti; Selfi4.0 - assessment digitale: 487; Bando a supporto della digitalizzazione emanato nel 2020: 285 domande rendicontate; Assistenza ad altri bandi della Camera di Commercio e di Unioncamere Veneto (bando ristori).

Per quanto riguarda il **SUAP** è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici.

A seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Infocamere ed il Sistema delle Camere di Commercio è stato realizzato un sistema di comunicazione diretta tra la piattaforma di compilazione pratiche SUAP e il nuovo programma realizzato dal Ministero per la gestione delle pratiche di prevenzione incendi denominato "PRINCE" Prevenzione Incendi Centralizzata.

Il 23 giugno è stato organizzato un webinar rivolto alle imprese e ai professionisti sulla nuova procedura riguardante le istanze online di prevenzione incendi e sul collegamento con il nuovo programma ministeriale PRINCE. La nuova procedura permetterà la riduzione degli errori di compilazione e una maggiore velocità ed efficienza nella gestione delle pratiche.

Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia il loro continuo aumento, che nel 2020 hanno superato le 50.000, rispetto alle 48.000 del 2019, le 42.000 del 2018 e le 35.000 del 2017.

Per quanto riguarda i **servizi a sportello** rilasciati dalla Camera, è proseguita l'attività che, negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, *Token wireless* DigitalDNA, Cassetto dell'imprenditore).

In tale ambito ricordiamo l'attivazione del servizio di emissione Firma digitale CNS con riconoscimento on line via Webcam e consegna a domicilio e il rilascio gratuito dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ai cittadini in possesso della CIE Carta Identità Elettronica.

I numeri relativi ai dispositivi di **firma digitale** sono in aumento: nel 2019 sono stati rilasciati 8.581 dispositivi di firma, contando sia i primi rilasci sia i rinnovi, nel 2020 sono stati 10.129 e nel 1° semestre 2021 ne sono stati rilasciati 5.855.

Le imprese che hanno aderito al **Cassetto digitale** dell'imprenditore erano 8.501 nel 2019, sono diventate 12.875 nel 2020. Alla data del 3 settembre le imprese aderenti al servizio sono il 20,05% delle imprese registrate al Registro Imprese di Vicenza<sup>7</sup>, un dato che si colloca al di sopra della media nazionale (18,64%).

Il **sistema di prenotazione** degli appuntamenti incontra i favori del pubblico e lo dimostra la recente indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo di imprese. Rispetto al 2019 la percentuale di chi ha utilizzato il sistema di prenotazione è in deciso aumento anche a seguito dell'obbligo di prenotazione dei servizi conseguente all'emergenza sanitaria.

### Proposte 2022

Il progetto "Punto Impresa Digitale", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, con la programmazione 2022 arriva alla terza annualità.

---

<sup>7</sup> Al 31.12.20 sono 81.259 imprese

Nel 2022 il PID coordinerà alcuni progetti specifici in sinergia con gli altri attori del sistema camerale veneto e nazionale anche attraverso collaborazioni con Università, Centri di ricerca, Associazioni di categoria e Stazione Sperimentale Pelli. Inoltre, anche per il 2022, l'attività ordinaria sarà gestita in stretta collaborazione con alcuni uffici della Camera, in particolare con gli uffici «Alternanza Scuola Lavoro e Promozione» e «Statistica, Studi, Prezzi» soprattutto per la gestione dei bandi, della comunicazione, del rapporto con le scuole e altre attività di comune interesse che consentono agli uffici di raggiungere un livello ottimale di economie di scopo.

In particolare verrà riproposto il Bando a favore della digitalizzazione delle PMI, che sarà nuovamente modificato nei contenuti e nelle modalità, viste le criticità registrate dal Bando 21HT. Non si tratterà di una mera riproposizione dei contenuti del precedente bando in quanto sarà necessario recepire, per quanto possibile, le indicazioni pervenute dal Gruppo di lavoro composto dai funzionari delle Associazioni di categoria, soprattutto nell'ambito delle tipologie di spese ammesse, delle modalità di presentazione e delle tempistiche.

Altra iniziativa significativa e innovativa che sarà sviluppata dal PID, in stretta sinergia con gli istituti secondari, riguarderà il progetto "Inviati digitali" per presentare agli Istituti ad indirizzo economico-amministrativo i prodotti digitali della Camera di Commercio e i servizi del PID. In tal modo i ragazzi, tramite moduli di tutoraggio online e offline, saranno i primi promotori in azienda della digitalizzazione.

È prevista anche un'attività di connessione con i percorsi ITS presenti nel territorio vicentino sia riguardo ai servizi digitali che all'erogazione di contenuti e tematiche connesse alle tecnologie 4.0 e alle competenze digitali.

Nel corso del 2022 si continuerà a distribuire la firma remota che permette la firma dei documenti digitali senza l'utilizzo di smart card o di token. Per il prossimo anno è previsto un aumento significativo della distribuzione di dispositivi di firma digitale in quanto sarà vietato l'utilizzo della procura cartacea per le pratiche del Registro Imprese.

Proseguirà la diffusione del Cassetto Digitale, servizio che sarà illustrato agli utenti imprenditori, da parte del personale camerale, al momento dell'emissione del dispositivo di firma digitale.

L'assistenza ai Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale e agli enti terzi proseguirà con l'organizzazione di momenti formativi dedicati al personale degli enti e alle imprese e professionisti.

Le attività formative saranno programmate dal tavolo di lavoro provinciale (che ha sede presso l'ente camerale) a cui partecipano dipendenti dei Comuni e rappresentanti degli ordini professionali e associazioni di categoria.

Continuerà la collaborazione con Unioncamere del Veneto per organizzare incontri di aggiornamento sul SUAP finanziati in pari misura dalla stessa Unioncamere e dalla Regione del Veneto. Gli argomenti saranno decisi nel corso del 2022.

## A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

Il Decreto 219/2016 assegna espressamente alle Camere di Commercio l'attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *startup*.

Per quanto riguarda l'attività di informazione economica, è attivo il servizio dell'Ufficio Statistica e Studi, che fornisce dati relativi all'economia vicentina e nazionale, sia su richiesta degli utenti e sia attraverso la pubblicazione di *focus* economici sulla stampa e su riviste specializzate.

Nella stessa azione di intervento è stata ricondotta l'attività della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP). La SSIP è partecipata per un terzo dalla Camera di Commercio di Vicenza, assieme alle consorelle di Pisa e Napoli.

Il collegamento con la SSIP è demandato all'Area Innovazione e progetti speciali di Made in Vicenza: il 2022 vedrà un ulteriore aumento delle attività in sinergia data la nuova costituzione di un desk R&S presso il Laboratorio Saggio Metalli.

### Iniziative già sviluppate

Nella prima riunione utile del 2021, cioè il 2 febbraio, la Giunta ha approvato il **Bando Unico Annuale 2021** per l'erogazione di contributi a favore di Enti, Organismi o Associazioni. Il Bando Unico 2021 è stato elaborato secondo quanto previsto dal "Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale" approvato dal Consiglio camerale.

Entro i termini di presentazione sono arrivate 38 domande così raggruppate per settore: Agricoltura: 2 domande; Artigianato: 7 domande; Industria: 12 domande; Commercio: 10 domande; Trasversali: 7 domande.

Nel mese di giugno la Giunta ha valutato e assegnato alle iniziative i punteggi per i criteri di opportunità, approvando le relative schede di valutazione. Sono state così ammesse al finanziamento 34 delle 38 domande presentate per un totale di € 1.059.940.

Nel 2021 sono stati sottoscritti due **partenariati** con la Fondazione Centro Produttività Veneto, uno con il Centro Professionale San Gaetano e uno con ESAC spa, riguardanti progetti di orientamento e formazione, sulla base di quanto stabilito con provvedimento n. 98 del 15 settembre 2020 della Giunta.<sup>8</sup>

Il 4 febbraio la Camera di commercio, in collaborazione con la **Commissione consiliare per l'imprenditoria femminile**, ha organizzato un webinar sul Bando della Regione Veneto per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile - Anno 2021.

Gli obiettivi ambiziosi che si è posta la Commissione consiliare per l'imprenditoria femminile al momento della sua costituzione e cioè consolidare le imprese già esistenti e stimolare la nascita di nuove imprese possono essere anche "misurati" utilizzando i dati del Registro delle Imprese (nel 2019 le nuove imprese iscritte sono state 4.208, nel 2020

---

<sup>8</sup> "Linee guida per la concessione dei partenariati di rete"

sono state 3.528; nel 2019 le imprese femminili sul totale erano il 19,3%, nel 2020 il 19,4%). Il 27 aprile è stato realizzato un altro webinar su "Il nuovo rapporto Banca-Impresa".

Nell'ambito del progetto "**Finanza per la ripartenza**"<sup>9</sup> è stato organizzato un ciclo di webinar in collaborazione con Innexa<sup>10</sup> su vari temi di interesse per le imprese (Strumenti per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile; Strumenti e strategie per l'internazionalizzazione delle PMI; Il ruolo delle garanzie nella ripartenza).

Va ricordato poi che la Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e quindi ha obblighi e gode di benefici conseguenti a questa condizione. Oltre a rispondere a richieste di dati economico-statistici e di elenchi di imprese da parte di interlocutori vari (Associazioni di categoria, imprese, giornalisti, studenti), in questo ambito il Servizio Informazione e Promozione Economica realizza alcuni strumenti quali la «**Relazione annuale sullo stato dell'economia vicentina**», l'opuscolo «**Conoscere Vicenza**», l'analisi di dati economici «**Economia flash**», rivolta principalmente ai media.

Sul piano della comunicazione la Camera di Commercio ha iniziato la sperimentazione dell'invio a cadenza periodica di una **newsletter**, denominata "La Camera informa" agli utenti che hanno dato il loro consenso. La gestione operativa avviene tramite il CRM di Infocamere in uso presso l'azienda speciale.

A fine agosto è stato organizzato, in collaborazione con il Comune di Vicenza presso la sede di via Montale, un incontro di aggiornamento sullo stato di progettazione della TAV sulla tratta di Vicenza città, al quale hanno partecipato le associazioni di categoria.

Ad aprile è stato deliberato di partecipare al progetto a valenza regionale **Infrastrutture**, partecipando nella fase della raccolta dei riferimenti dei referenti locali, di promozione e di disseminazione delle iniziative realizzate a livello regionale.

Tra le novità che rilevano per le Camere di Commercio è da richiamare la sentenza del Consiglio di Stato del 29 marzo 2021 n. 2643, la quale ha annullato il decreto del MISE che permetteva la costituzione online delle start up innovative, senza notaio.

È così superata la disciplina regolamentare che consentiva alle start up innovative di costituirsi tramite atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, quale forma alternativa all'atto pubblico tramite notaio.

Il Registro delle Imprese ha pertanto sospeso l'attività di affiancamento per gli aspiranti imprenditori, al fine di avviare l'attività delle *start up* innovative.

## Proposte 2022

Al fine di incrementare la competitività delle imprese sarà emanato il Bando Unico Annuale a favore dei soggetti portatori di interessi generali per co-finanziare progetti di

---

<sup>9</sup> Finanziato nell'ambito del Progetto 20% "Crisi d'impresa

<sup>10</sup> Innexa s.c.r.l. è una Società Consortile a responsabilità limitata per il credito e la Finanza.

forte impatto sull'economia provinciale, confermando quindi la redazione di una graduatoria "di merito" per ciascun settore interessato, e rafforzando la presenza e la visibilità dell'Ente nelle varie aree della provincia.

L'attività di collaborazione con altri organismi attivi in provincia proseguirà anche nel 2022 alla luce della deliberazione n. 98 del 15 settembre 2020 con la quale la Giunta ha stabilito i criteri oggettivi e soggettivi per concedere i partenariati di rete. In questo senso l'attività di concessione dei partenariati di rete andrà monitorata con maggiore attenzione e ricondotta alle linee strategiche dell'Ente camerale. A tal fine potrebbe essere importante introdurre la formale richiesta di comunicazione di esito positivo dei partenariati e, ove possibile, una relazione finale che sintetizzi le ricadute dei singoli progetti sull'ambito considerato (territorio o imprese).

Nel 2022 troverà piena attuazione la realizzazione del progetto "Prevenzione delle crisi di impresa", opportunamente rivisto con le indicazioni che emergeranno nella parte finale del 2021 collegate al nuovo D.L. 24 agosto 2021 n. 118 e con le necessità legate alla ripartenza dopo la fase più acuta dell'emergenza Covid-19.

Il progetto "Finanza per la ripartenza" si sostanzierà in attività di informazione generale tramite *webinar* e personalizzata in ambito finanziario, con il supporto tecnico del Consorzio camerale per il credito e la finanza - Innexa e in stretta collaborazione con i Confidi maggiormente attivi in provincia e con le Associazioni di categoria, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni con altre iniziative. Verrà sperimentata l'attività di autovalutazione da parte di un numero selezionato di imprese, individuate di concerto con le Associazioni di Categoria e i Consorzi Fidi. La piattaforma dedicata sarà quella gestita da Innexa.

Occorrerà razionalizzare l'attività di informazione economica, saranno riviste le modalità operative di redazione e pubblicazione di «Economia Flash», della «Relazione sullo stato dell'Economia vicentina», dell'opuscolo «Conoscere Vicenza» e di banche dati economico-statistiche, cercando di renderli maggiormente snelli e fruibili. Si valuterà, inoltre, la possibilità di integrare l'«Osservatorio sull'economia e sul lavoro» con ulteriori analisi dei Big Data presenti negli archivi camerale, realizzate dal gruppo di specialisti di Infocamere, oltre al portale già realizzato nell'ambito delle società con partecipazione estera che sarà aggiornato ogni semestre.

Verrà mantenuto anche per tutto il 2022 il monitoraggio con i necessari approfondimenti in Giunta sulla situazione delle principali infrastrutture in fase di progettazione e/o realizzazione nel vicentino soprattutto nell'ottica di fornire un supporto agli enti territoriali competenti (Provincia e Comuni).

Nel corso del 2022 la Commissione Consiliare Imprenditoria femminile programmerà alcune iniziative coordinate con quelle camerale, in particolare con i progetti nazionali del 20% di promozione dell'imprenditoria femminile. Il PID ha già elaborato una ipotesi di lavoro focalizzata sulla digitalizzazione.

In collegamento con questa linea strategica si colloca anche il progetto "Area Berica

sostenibile 2030” di cui si dirà nel paragrafo successivo in quanto questa progettualità si può agevolmente collocare a cavallo tra i due obiettivi A2 e A3.

Nel corso del prossimo anno l’apporto, come struttura tecnica, della Stazione Sperimentale Pelli potrà essere molto efficace con riguardo al nuovo progetto sulla Concia sostenibile che vedrà come attore principale il distretto della Concia in una logica di sostenibilità globale con orizzonte temporale al 2030.

Sarà confermata, infine, anche per il 2022 la proposta alle imprese di utilizzare gratuitamente il programma per la fatturazione elettronica verso la PA e tra privati, così come predisposto da Infocamere, in considerazione che l’obbligo della fatturazione elettronica ha generato nel tempo un numero via via crescente di transazioni registrate, facendo particolarmente apprezzare tale strumento presso gli operatori economici della nostra Provincia. Sono infatti più di 200 le imprese vicentine registrate con una movimentazione di oltre 22 mila fatture annue.

### **A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali**

Il Decreto 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ha sancito espressamente tra i compiti e le funzioni degli enti camerali la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e della cultura, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

Il citato Decreto attribuisce, inoltre, competenze in materia ambientale nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

#### **Iniziative già sviluppate**

Con provvedimento n. 11 del 23 febbraio 2021 la Giunta ha deliberato di stanziare la somma di € 20 mila all’anno nel 2021 e nel 2022 per la realizzazione del progetto **“L’Area Berica per lo sviluppo sostenibile”**.

Si tratta di un progetto pilota, unico nel Veneto, con cui la Camera di Vicenza ha individuato l’Area Berica come zona omogenea ideale per la creazione di un Ente sovraordinato ai Comuni che possa interagire con le strutture statali e regionali per partecipare ai bandi del *Recovery plan*.

Il progetto ha avuto inizio dalla collaborazione della Camera di Commercio con l’Università di Verona (la facoltà di Economia Aziendale) che si sono impegnate in uno studio destinato ad approfondire tre tematiche:

- la struttura attuale dei settori economici nell’Area Berica, con approfondimenti su offerta e domanda di lavoro e su quante aziende stiano investendo in sostenibilità ed in digitalizzazione;
- il turismo sostenibile, cui l’Area Berica è particolarmente votata;

- l'impatto del notevole calo demografico sulle prospettive sociali ed economiche dell'area.

Nell'ambito del progetto sono stati coinvolti i Comuni dell'area che si sono costituiti come IPA in forma di associazione (Intesa Programmatica di Area).

Con provvedimento n. 43 del 29 aprile la Giunta ha approvato il **Bando** per contributi a supporto della **filiera turistica**. La fase di istruttoria si è conclusa a giugno: 89 domande sono state dichiarate ammissibili al contributo, arrivando a 133.500 euro da finanziare. La fase di invio della rendicontazione per le imprese si chiuderà a gennaio 2022. Il bando è stato rimodulato in termini di spese, scadenze e soggetti ammissibili poiché il numero di domande pervenute nel 2020 non è stato molto elevato (27 domande ammesse).

La Camera di Commercio ha aderito a quattro progetti a valere sul **fondo perequativo** 2019-2020 di cui uno relativo al turismo, finanziato con 10 mila euro e uno sull'economia circolare, finanziato con 16.250 euro.

Il progetto sul turismo si concentra sulle attività legate all'Osservatorio federato del turismo realizzato su incarico e in collaborazione con la Regione e su attività informative rivolte alle imprese del settore.

Obiettivo del progetto regionale sull'economia circolare è quello di promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale in coerenza con il Piano Next Generation EU, che destinerà il 37% delle risorse assegnate all'Italia agli investimenti green. Si vuole inoltre favorire la transizione verde e digitale e la promozione della crescita sostenibile, diffondere la cultura della sostenibilità, degli appalti verdi, delle tecnologie "pulite", e rafforzare il know-how e i servizi del sistema camerale sul complesso delle nuove norme ambientali.

Con riferimento allo stesso progetto il Dirigente dell'Area 2 dr.ssa Boscolo, con proprio provvedimento, ha approvato una **Convenzione con il GAL "Montagna Vicentina"** assumendo oneri per € 10 mila. La convenzione prevede l'affidamento al GAL dell'incarico di svolgere, direttamente e/o per mezzo di soggetti scelti nel rispetto delle normative in materia, attività di promozione turistica a sostegno dei tematismi enogastronomico e/o trekking e biking e/o bellico con riguardo al territorio montano e pedemontano della provincia di Vicenza presso selezionati operatori svizzeri.

Inoltre, in **collaborazione con l'OGD "Pedemontana e colli"** è stato finanziato con € 10 mila un progetto di valorizzazione territoriale relativo alla "Strada dei birrifici".

A distanza di 13 anni dall'installazione della segnaletica "Itinerario Palladiano" i totem si trovano in uno stato pessimo di manutenzione, per cui il Comune di Vicenza ha avviato nel 2021 l'iter per la progettazione e la realizzazione di un nuovo sistema di segnaletica turistica per il centro storico. A settembre 2021 la Camera ha deliberato di partecipare alle spese, imputando l'onere sulle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2021, alla voce «Turismo», riguardante l'aumento del diritto annuale 20%.

Nell'ambito del progetto «Cultura e turismo» è stato dato sostegno alle OGD ed è stata attivata una specifica linea di finanziamento all'interno del Bando Unico Annuale

finalizzata a cofinanziare attività con impatto importante sul sistema economico provinciale.

La Camera ha assunto un ruolo nell'attività di supporto al settore turistico partecipando alle seguenti **OGD**, previste dalla L.R. 11/2013: «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli».

In ambito ambientale è stata introdotta la vidimazione virtuale del formulario rifiuti che è stata presentata a marzo durante un webinar specifico su questo tema.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 116/2020 di recepimento delle disposizioni della Direttiva Europea sui rifiuti e imballaggi, il D.Lgs. n. 152/2006 ora prevede, in alternativa all'usuale modalità di vidimazione presso gli sportelli delle Camere di Commercio, la possibilità di vidimare virtualmente il formulario di identificazione del rifiuto. Il servizio è completamente gratuito ed è reso disponibile dalle Camere di Commercio, previa registrazione.

Ad aprile si è tenuto un webinar sulla Guida alla compilazione e alla presentazione della Dichiarazione 2021 del MUD.

### **Proposte 2022**

Il progetto "Turismo" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, continuerà nel 2022 anche attraverso l'emanazione di un nuovo Bando contributivo che sarà rimodulato in termini di spese, scadenze e soggetti ammissibili in relazione all'impatto e alla risposta avuta al bando 2021.

Il rapporto con il GAL Montagna Vicentina proseguirà anche nel 2022 soprattutto per la gestione di progetti e comunicazioni legati all'Altipiano valorizzati anche alla luce del rilancio turistico post Covid-19.

Dal lato dei rapporti con le OGD, la Camera di Commercio auspica un sempre maggiore coordinamento con le due organizzazioni che fanno riferimento alle varie aree della provincia in modo da poter affrontare in modo il più possibile unitario le varie questioni legate alla ripartenza del settore dopo la difficile situazione legata all'emergenza sanitaria. L'auspicio della Camera di Commercio sarebbe quello di avere un unico interlocutore anche a livello societario.

In materia di Turismo dovrà essere approfondita, e concretizzata, la possibilità di addivenire ad un soggetto rappresentativo dei vari interlocutori pubblici coinvolti prendendo come spunto il percorso seguito da altre CCIAA venete. La scelta individuata congiuntamente dalle Associazioni di categoria è diretta ad una Fondazione di esclusiva partecipazione pubblica. Fondamentale sarà l'orientamento regionale in termini di scelte giuridiche sulla contribuzione e la possibilità di individuare sinergie con altri soggetti analoghi (ad esempio lo strumento che verrà individuato dalla CCIAA di Verona).

Nel prossimo anno dovrà concretizzarsi l'elaborazione di un progetto strategico di

sviluppo sostenibile dell'Area Berica. Tale progetto, frutto di una programmazione ampiamente condivisa, dovrà avere le caratteristiche richieste dal PNRR (in termini di parametri di efficacia ed efficienza). La Camera di Commercio parteciperà con un contributo alle spese di progettazione (previo rinnovo della convenzione 2021) ed esprimendo, a richiesta, figure di imprenditrici, imprenditori e professionisti particolarmente qualificati. Un apporto fondamentale ci si attende dalle risultanze dello studio affidato all'Università di Verona che potrà essere valorizzato e integrato dai dati economici elaborati dal nostro Ufficio Statistica-Studi-Prezzi.

Va ricordato infine che Unioncamere Veneto realizzerà iniziative di supporto alla filiera turistica, con il coordinamento di Isnart, soprattutto in funzione dell'attività di analisi e della divulgazione e l'utilizzo di specifici marchi ombrello e di filiera (Land of Venice).

#### **A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni**

La tematica del lavoro è centrale nel Decreto di riforma delle Camere di Commercio. A queste viene affidata, infatti, la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), le attività legate all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, al supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, al sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro e al *placement*.

##### **Iniziative già sviluppate**

La Camera di Commercio ha aderito al progetto “**Giovani e mondo del lavoro**” a valere sul fondo perequativo 2019-2020. Obiettivo del progetto è quello di rendere il ruolo delle Camere di Commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppare i nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo (sistema informativo Excelsior), intensificare la diffusione degli Istituti Tecnici Superiori, la diffusione della certificazione delle competenze acquisite dai giovani in contesti lavorativi, supportare il matching tra domanda e offerta di lavoro, ed infine rilanciare il network nazionale dei servizi per fare impresa (supporto all'auto-impiego).

Nell'ambito della seconda annualità del progetto triennale a valenza strategica “**Formazione lavoro**” è stata emanata la seconda edizione del bando per incentivare l'iscrizione di studenti del territorio ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) organizzati nella provincia di Vicenza. Nel 2020 a fronte della disponibilità di 25 borse di studio del valore di € 800 sono state ricevute 45 domande; quest'anno a fronte di 50 borse del valore di €1.000 le domande sono state 42: sono stati perciò riaperti i termini per la presentazione

della domanda. È stato inoltre emanato un bando di concorso per borse di studio per studenti (universitari o iscritti a corsi ITS) in condizioni disagiate a causa emergenza covid-19, che ha avuto poche adesioni.

Inoltre sono state realizzate molteplici attività, tra le quali le più importanti sono: l'esecuzione del Progetto **“Giovani&Impresa”** in collaborazione con Federmanager Vicenza sull'auto-impiego, la collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza e ESU Verona per gli incontri Startime sull'auto-impiego per laureandi e neolaureati, l'organizzazione del Virtual Job Day – edizione per gli istituti vicentini (8 incontri su cantieri tematici dal 22 febbraio al 4 marzo con la partecipazione di 15 istituti e 1.750 partecipanti), la realizzazione di incontri orientativi per gli studenti delle scuole superiori e per i genitori degli studenti delle scuole medie in collaborazione con la rete Orienta-Insieme.

Con provvedimento n. 73 del 29 giugno la Giunta ha deliberato lo stanziamento di 20 mila euro a favore della **“Fondazione di Comunità vicentina per la qualità di vita onlus”**, di cui la Camera è socio fondatore per la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Infine la Camera di Commercio di Vicenza ha stanziato un contributo straordinario di 150 mila euro alla Fondazione **CUOA** da utilizzare per la concessione di agevolazioni economiche a giovani laureati vicentini e ad imprese vicentine per sostenere la loro partecipazione ai corsi Master CUOA in partenza nell'anno 2021.

Il comune intento è facilitare la partecipazione ai percorsi di alta formazione manageriale e imprenditoriale di giovani laureati, imprenditori, che possono fruire dell'agevolazione per la loro formazione personale, e imprese, che hanno la possibilità di investire su loro risorse ad alto potenziale.

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dal 2017 dall'unità operativa denominata **«POI - Primo Orientamento Imprese»**. Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio POI sono stati in crescita fino al 2019, poi nel 2020, a causa della pandemia, sono diminuiti. I numeri degli incontri sono i seguenti:

Anno	Numero incontri
2017	132
2018	261
2019	353
2020	257

Nel 2021 al 1° semestre gli incontri sono stati 148.

Tra aprile e giugno, inoltre, il POI ha gestito 7 incontri sulle tematiche relative l'avvio dell'impresa (stesura del business plan, la partita IVA, le tipologie di contratto, i rapporti col sistema finanziario, ecc.).

Alla promozione della formazione va ricondotto il contributo annuale che la Camera,

assieme agli altri fondatori pubblici, Comune e Provincia di Vicenza, versa alla **Fondazione Studi Universitari** (FSU). A tal fine è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 82 del 13 luglio una nuova convenzione triennale (2021-2023).

Di seguito si riporta una tabella con i contributi concordati con gli altri Soci:

	2021	2022	2023
<b>Comune di Vicenza</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
<b>Provincia di Vicenza</b>	€ 260.000	€ 260.000	€ 260.000
<b>Camera di Commercio</b>	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

### Proposte 2022

Si realizzerà la terza annualità del progetto “Formazione Lavoro” finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale che potrà subire ulteriori adattamenti anche in funzione dell’effettiva attività da realizzare in collaborazione con gli Istituti scolastici. Si continuerà la sperimentazione della procedura di attestazione di competenze acquisite in ambito non formale in alcuni settori (ad esempio quello della meccatronica) e si potranno proporre Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) di qualità legati alle attività camerali (ad esempio il già citato “Inviati digitali” o il progetto “Certificazione Estero – CERTO”).

Sempre nell’ambito del progetto “Formazione Lavoro” saranno sperimentati progetti pilota volti a realizzare tirocini di inserimento lavorativo per persone disagiate al fine di verificare la loro occupabilità e di ridurre i costi per le imprese ospitanti.

Anche grazie al coordinamento di Unioncamere Veneto nell’ambito del progetto a valere sul fondo perequativo si realizzeranno progetti di respiro regionale legati al PCTO che aumentino il collegamento tra il mondo della scuola e quello delle imprese soprattutto in relazione alle nuove professioni (ad esempio i cosiddetti Virtual Job Days).

Su richiesta di Unioncamere nazionale sarà potenziata l’attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell’indagine Excelsior sui fabbisogni professionali delle imprese sia in termini generali sia soprattutto negli incontri con le scuole, anche in collaborazione con le reti scolastiche e i tavoli provinciali sull’orientamento e l’alternanza scuola-lavoro.

Sarà potenziato il collegamento tra i vari sportelli delle Camere di Commercio venete per utilizzare appieno le opportunità fornite da strumenti telematici e realizzare economie di scala soprattutto in ambito di informazione trasversale e non individuale.

Continuerà la promozione e l’utilizzo della piattaforma e-learning sulla sicurezza utilizzata come strumento propedeutico all’attività di PCTO. Questo comporterà minori costi alle imprese che ospiteranno gli studenti e che poi troveranno persone già formate e certificate sul tema della sicurezza al momento dell’assunzione.

Andranno inoltre verificate le collaborazioni con l’Ufficio scolastico, con la rete dei

tutor ANPAL, con la Fondazione CPV e le Associazioni di categoria poiché le convenzioni scadranno tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Nel 2022 è auspicabile il rafforzamento e una maggiore formalizzazione della collaborazione con Federmanager in ambito di impresa simulata e supporto all'autoimpiego.

È già stata determinata un'ipotesi di un intervento strategico della Camera di Commercio in merito ai progetti di ampliamento dell'area Universitaria con l'acquisto di un terreno su cui far sorgere un edificio ad uso mensa ed altri servizi universitari, con un impegno finanziario da parte della Camera di Commercio. L'acquisizione del terreno andrà a completare il quadro degli interventi immobiliari relativamente alle iniziative intraprese per favorire lo sviluppo degli studi universitari a Vicenza.

La Camera di Commercio è socia della Fondazione CUOA: al fine di valorizzare questa partecipazione, considerate le importanti attività di alta formazione, nel 2022 l'Ente camerale potrebbe ripetere l'intervento innovativo (borse di studio per imprenditori e studenti vicentini) realizzato nel 2021. Anche l'esperienza dell'assegnazione di Borse di studio per la frequenza dei corsi ITS, corsi molto apprezzati dalle imprese ma poco conosciuti, potrà essere replicata. Entrambe queste iniziative saranno valutate all'interno del progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale eventualmente supportato da risorse aggiuntive. L'opportunità di orientare l'intervento strategico della CCIAA di Vicenza a sostegno della formazione universitaria e di natura specialistica è supportata dai risultati di recenti indagini statistiche e sociologiche che attestano un nesso causale, di natura pluriennale, tra gli investimenti in formazione manageriale e la produttività del sistema industriale. E' indubbio come il tessuto economico-produttivo vicentino necessiti di supporto alla cultura d'impresa.

## **B) REGOLAZIONE DEI MERCATI**

### **B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa**

La lettera c) del rinnovato articolo 2 della Legge 580/1993 descrive puntualmente le attività di regolazione dei mercati che rientrano tra le competenze della Camera e riguardano la tutela del consumatore e della fede pubblica, la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe. A ciò si aggiungono anche il tema della giustizia alternativa (mediazione e arbitrato), da svolgersi in cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, e della tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Il Decreto del MISE del 7 marzo 2019 conferma che tali servizi, ad eccezione degli strumenti di risoluzione alternativa nelle controversie, devono essere obbligatoriamente erogati dalle Camere di commercio.

#### **Iniziative già sviluppate**

L'attività dell'**Organismo di mediazione** è stata affidata alla gestione di un'area specifica dell'Azienda Speciale a partire dal 2018 e si è ora consolidata, confermando l'interesse verso la mediazione da parte dei potenziali interessati. Le procedure avviate nel 2020 sono state 298, in calo prevedibile rispetto al 2019 in cui ne erano state avviate 366. I numeri risentono inevitabilmente del periodo di emergenza sanitaria. Nel corso del 2021 l'attività è ripresa quasi a regime.

Le funzioni dell'**Arbitrato** e la Camera arbitrale sono rimaste invece tra le competenze della Camera di commercio. Il numero delle domande di arbitrato è in leggera flessione (nel 2020, 9 amministrati e 3 ad hoc, nel 2021, ad oggi, 4 amministrati).

La Camera di Commercio ha organizzato un percorso di formazione online nei mesi di febbraio-marzo, in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, rivolto a tutti quei professionisti interessati a svolgere il ruolo di arbitro, difensore e consulente in arbitrato. Hanno partecipato in tutto 36 professionisti (12 corso base + avanzato e 24 solo avanzato).

L'attività di **vigilanza** e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Unioncamere nazionale e le Camere di commercio interessate.

La Camera di Commercio ha in corso un'attività di vigilanza sul mercato per la realizzazione di un programma settoriale su specifiche tipologie di apparecchi elettrici (prodotti per l'uso in cucina) e per la realizzazione di un programma su specifiche tipologie di prodotti del settore moda, come da convenzioni approvate dalla Giunta a fine 2020.

A giugno 2021 è stata stipulata un'altra convenzione con Unioncamere per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza sulla corretta **etichettatura dei prodotti**

connessi all'energia da realizzarsi entro il 30 ottobre.

Il 4 maggio è stato organizzato un webinar, in collaborazione con Innexa, sulla strategia di tutela del marchio e del design per le PMI anche alla luce della Brexit.

### **Proposte 2022**

Tra le funzioni associate tra le Camere di Commercio venete nel 2022 andrà a regime quella relativa ai Prezziari Interprovinciali delle Opere Edili e degli Impianti Tecnologici. Sarà compito degli uffici camerale interessati accompagnare e affiancare Unioncamere Veneto in questo percorso.

Lo strumento dei Prezziari Interprovinciali delle Opere Edili e degli Impianti Tecnologici potrà essere utilizzato anche come base per il rilancio del settore dell'edilizia e dell'intera filiera e ciò alla luce degli interventi governativi post Covid-19.

Continuerà l'attività della Borsa Immobiliare come strumento di regolazione del mercato soprattutto attraverso la predisposizione del Listino prezzi dei valori immobiliari residenziali.

L'attività dell'Organismo di Mediazione sarà gestita anche per l'annualità 2022 dalla specifica area dell'azienda speciale Made in Vicenza appositamente dedicata. Si rinvia al provvedimento del Consiglio n. 7 del 29 luglio 2021 per i dettagli.

Va ricordato che anche il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi svolge attività istituzionale che va ricondotta alla Regolazione del Mercato. La principale attività riguarda la verifica del titolo dei metalli preziosi a seguito di prelievi effettuati dagli uffici metrici delle diverse Camere di Commercio italiane. Pertanto allo scopo di garantire le relative analisi, si prevede di sostituire gli strumenti obsoleti (forno per coppellazione e strumento ED-XRF).

Nel 2022 verrà rinnovata la stipula di Convenzioni con le Camere di commercio del Veneto e Unioncamere del Veneto per iniziative in materia di vigilanza e tutela del mercato in modo da fornire agli operatori del territorio regionale servizi uniformi e standardizzati, creando economie di scala vantaggiose sia per gli enti camerale sia per gli stessi operatori economici.

L'Ufficio metrico ridefinirà l'obiettivo della riorganizzazione delle attività e della struttura stessa dell'Ufficio, ad iniziare con il ripristino della dotazione minima di due ispettori metrici.

Come per gli anni passati l'attività metrologica sarà svolta anche in collaborazione con gli altri uffici metrici regionali usufruendo dell'apposita Convenzione e sarà potenziata l'attività ispettiva e di vigilanza, in quanto le verifiche sono svolte prevalentemente dai laboratori privati accreditati.

La sezione dell'Ufficio che si occupa di vigilanza e tutela del mercato svolgerà la sua attività nell'ambito di convenzioni Unioncamere/MISE che dovrebbero aggiornarsi anche per il 2022 per la verifica di conformità dei prodotti.

Inoltre sarà ulteriormente ampliata l'iniziativa, avviata nel 2020, dello sportello per l'etichettatura dei prodotti entro la specifica Convenzione Camere di Commercio del Veneto/Unioncamere del Veneto/Camera di commercio di Torino, con la consulenza e l'assistenza alle imprese non solo in materia di etichettatura di prodotti alimentari e non alimentari, ma anche a valere sul commercio internazionale in materia doganale. Saranno anche rafforzate l'informazione e la promozione dello Sportello per le imprese del territorio nel corso di appositi incontri o sessioni di lavoro con gli operatori economici oppure saranno organizzati seminari interattivi ad hoc su specifici argomenti.

Nel prossimo anno si darà corso agli aggiornamenti e modifiche della struttura della Camera arbitrale di Vicenza, potenziandone l'attività. Per la sua gestione proseguirà la ricerca di nuove forme di collaborazione con Camere consorelle, con ordini professionali e associazioni di categoria, al fine di ottenere sinergie in ambito della gestione dell'ufficio e delle istanze di arbitrato ad esso dirette.

Per l'attività dei Brevetti e Marchi si prevede di rafforzare sul sito web camerale l'informativa sui bandi e provvidenze a favore delle imprese in materia brevettuale e di organizzare nel corso dell'anno un incontro formativo, in webinar o in presenza, su temi di interesse per i professionisti mandatarî e le imprese in materia di proprietà industriale.

Nel 2022 l'utilizzo della PEC sarà esteso alle richieste di cancellazione dal Registro protesti, ma solo per quelle che avvengono in seguito a riabilitazione, tenuto conto che per le altre è ancora necessario allegare il titolo protestato.

Il Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2021 ha approvato il decreto legge che rinvia al 15 maggio 2022 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa. Il provvedimento ha previsto l'introduzione, a partire dal 15 novembre 2021, dell'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, che avrà quale ente pubblico di riferimento per la presentazione dell'istanza la Camera di Commercio presso la quale è iscritto l'imprenditore e per la gestione del procedimento la Camera del capoluogo di regione.

## C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

### C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Decreto di riforma, affida alle camere di Commercio le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con ICE-Agenzia, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

A queste attività continua ad affiancarsi il rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione.

### Iniziative già sviluppate

Il contesto internazionale attuale, già segnato da tensioni militari ed economiche, ha visto l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ed un profondo stravolgimento causato dall'epidemia COVID-19. Soprattutto quest'ultimo ha modificato profondamente le relazioni commerciali internazionali, non solo in termini di volumi ma anche di modalità di attuazione dei momenti di incontro fra compratori e venditori. Il contesto mondiale ne è stato sicuramente modificato: tuttavia, questa situazione può costituire per l'Italia e per l'economia vicentina un'opportunità.

Fermo restando il ruolo di ICE come propulsore centrale delle politiche di internazionalizzazione dell'Italia e delle sue imprese, ogni soggetto istituzionale, come la Camera di Commercio, ed economico coinvolto può sfruttare senza dubbio l'impiego delle nuove tecnologie, che possono diventare il nuovo strumento attraverso il quale le relazioni commerciali possono svolgersi.

La radicata vocazione all'export del sistema produttivo vicentino impone non solo di rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nel consolidamento e nello scouting di nuovi mercati internazionali, ma anche di individuare, formare ed avviare all'export le PMI operanti sul mercato domestico e potenzialmente in grado di internazionalizzarsi.

Per questa ragione continuerà la sinergia della Camera di Commercio, mediante l'area specifica dell'Azienda Speciale Made in Vicenza, con i principali referenti nazionali, come ICE, SACE e SIMEST e Unioncamere Nazionale, Unioncamere Veneto e Venice Promex.

La Camera di Commercio ha aderito al progetto **“Internazionalizzazione”** a valere sul fondo perequativo 2019-2020.

L'intervento mira al rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online, ampliando l'export italiano, rendendo disponibili presso le Camere di Commercio dei

Manager dell'internazionalizzazione per offrire assistenza personalizzata e far crescere il fatturato sull'estero, e rafforzando infine i collegamenti fra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero. Soggetto attuatore di tale progetto è Made in Vicenza.

Il 16 giugno è stato organizzato un webinar in collaborazione con Innexa e Confartigianato su “Strumenti e strategie per l'internazionalizzazione delle PMI”.

Nel mese di settembre è stato presentato il **nuovo portale** sulle società vicentine partecipate da investitori esteri; il portale, primo in Italia, utilizza i dati ufficiali del Registro delle Imprese per monitorare il grado di attrattività del territorio vicentino.

Con provvedimento n. 72 del 29 giugno la Giunta ha approvato il **Bando internazionalizzazione**, finanziandolo con € 240 mila. Il 21 settembre è scaduto il termine per partecipare al bando. Sono arrivate 133 domande.

Per quanto riguarda l'**attività certificativa**, la Camera di Commercio ha previsto la consegna gratuita dei certificati di origine e degli altri documenti per l'estero al domicilio delle imprese richiedenti il servizio per tutta la durata dell'emergenza.

È stato dato notevole impulso al servizio denominato “stampa in azienda” che permette alle imprese vicentine di stampare il certificato d'origine in azienda senza necessità di ritiro o di consegna dell'originale (i dati al 1° semestre 2021 attestano che l'89% dei certificati di origine emessi (16.902) sono stati stampati in azienda).

### Proposte 2022

Si realizzerà la terza annualità del progetto “Internazionalizzazione” finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale che è già stato rivisto a causa del Covid-19; tra le varie attività previste vi sarà l'aggiornamento e miglioramento della *dashboard* per l'analisi dell'attrattività del territorio attraverso le società partecipate da soci stranieri.

Sarà realizzato l'opuscolo “Conoscere Vicenza” con una strutturazione tale da valorizzare l'aspetto della conoscenza dell'economia provinciale nel rapporto con l'economia italiana nel complesso. Tale strumento, realizzato attraverso l'uso dell'infografica, permette con immediatezza all'operatore straniero di valutare alcune peculiarità vicentine.

Le linee strategiche del 2022 dovranno avere come obiettivo primario la ripresa dell'export vicentino dopo il rallentamento subito a seguito della pandemia. Si rinvia al provvedimento del Consiglio n. 7 del 29 luglio 2021 per i dettagli.

In continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, verranno ulteriormente consolidate, attraverso iniziative formative, svolte anche in collaborazione con l'Agenzia doganale del territorio, le novità normative ed operative legate all'internazionalizzazione delle imprese.

Nel 2022 si estenderà l'obbligo a tutte le imprese della “stampa in azienda” dei certificati di origine ossia la possibilità di stampare presso la propria sede il certificato con i timbri e la firma del funzionario camerale, facendo risparmiare tempo alle imprese, non dovendo recarsi per il ritiro presso gli sportelli camerali.

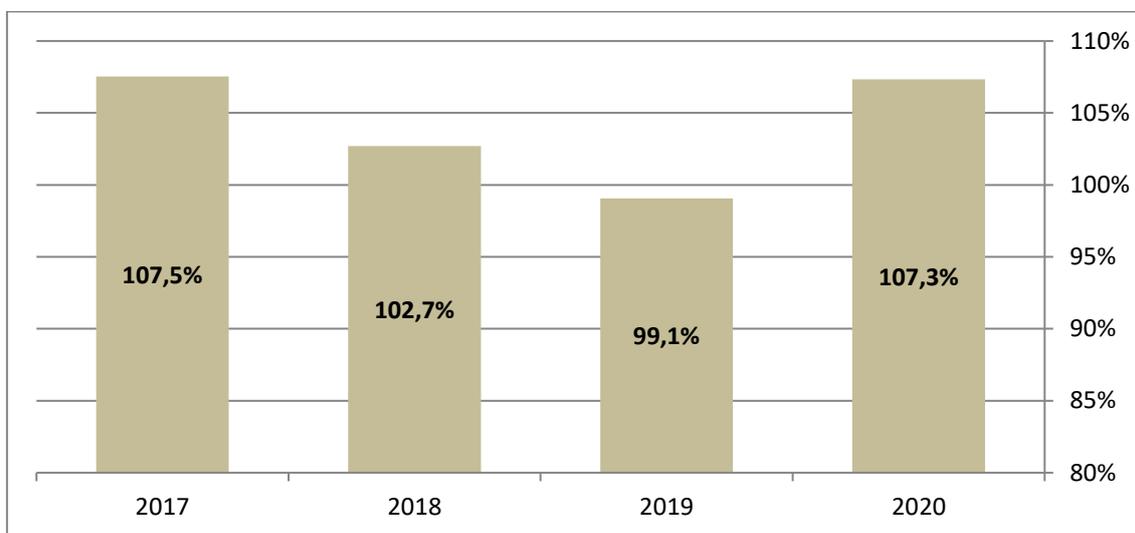
## D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)

### D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

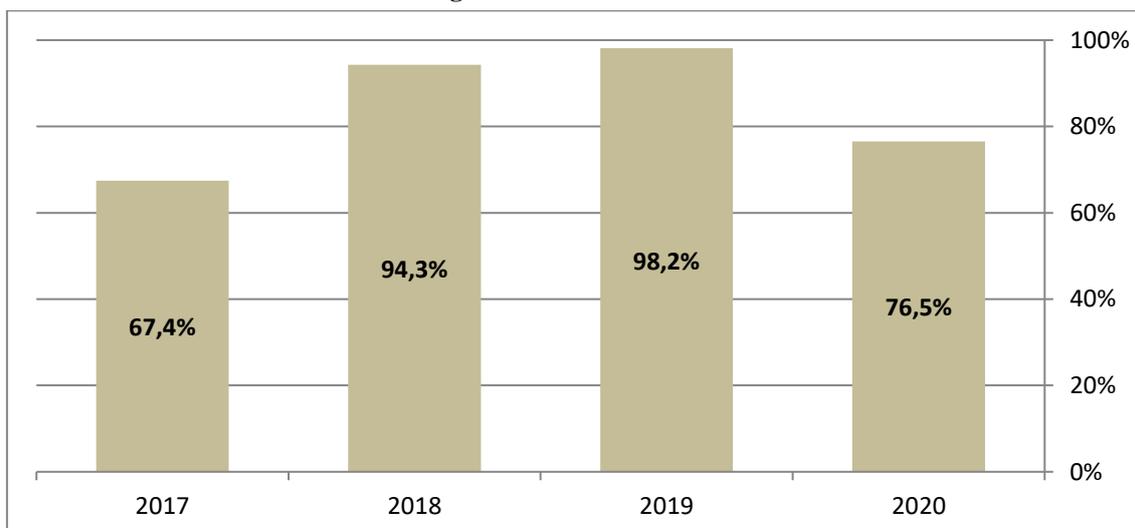
Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di progettualità, efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito si riportano alcuni grafici che riassumono i principali dati del bilancio camerale degli ultimi anni:

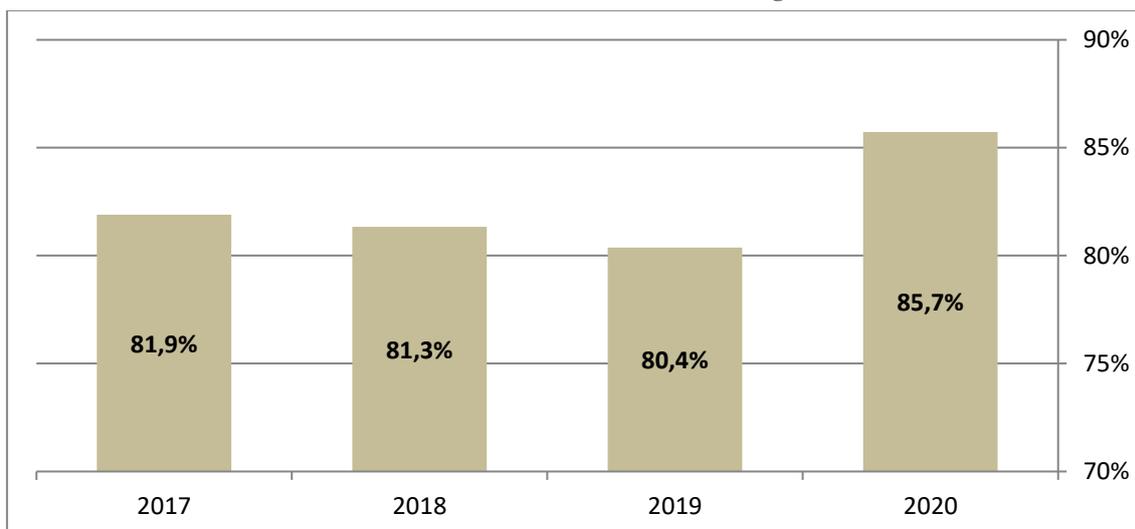
**Grafico 6: Oneri correnti / Proventi correnti**



**Grafico 7: Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici**



**Grafico 8: Totale diritto annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Voce di conto economico: A.1 Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni**



A fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2021 il dialogo con gli *stakeholders* (in particolare le imprese del territorio) attraverso la *customer* di valutazione dei servizi a cui, per il terzo anno, è stata affiancata la rilevazione interna sui servizi strumentali e di supporto e attraverso una serie di strumenti informativi/divulgativi sui servizi camerali.

### **Società ed Enti partecipati**

Alla data del 31 dicembre 2020 la Camera detiene complessivamente partecipazioni dirette in 12 società:

- Centro Interscambi Merci e Servizi srl, in liquidazione, in concordato preventivo
- Magazzini Generali Merci e derrate srl, in liquidazione, in fallimento
- Vicenza Holding spa
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Borsa Merci Telematica Italiana scpa (*in house*)
- Ecocerved srl (*in house*)
- Infocamere società consortile informatica delle Camere italiane per azioni (*in house*)
- IC Outsourcing scrl (*in house*)
- Retecamere scarl in liquidazione, recesso
- Montagna vicentina scarl
- Tecnoservicecamere scpa (*in house*)
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione.

## Proposte 2022

Nel 2022 sarà perfezionato ed esteso l'utilizzo del nuovo sistema di gestione contabile CON2 a tutte le registrazioni contabili e la predisposizione dei dati di bilancio, provvedendo, con il supporto di Infocamere, a eliminare eventuali punti di criticità della piattaforma contabile.

L'utilizzo della piattaforma per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione, PagoPA, obbligatorio dal 28 febbraio 2021, permetterà di sviluppare nel 2022 anche altre modalità di pagamento con la progressiva eliminazione del denaro contante, apportando vantaggi in materia di sicurezza nei pagamenti e nelle procedure di controllo delle operazioni effettuate, con riduzione dei tempi di gestione delle casse.

Continuerà il monitoraggio delle partecipazioni con particolare attenzione alle operazioni di natura straordinaria promosse dalle società partecipate che potranno richiedere un intervento della Camera di Commercio, previa attenta valutazione di legittimità, strategicità e sostenibilità finanziaria.

Infine, si conferma l'assistenza all'attività del Collegio dei Revisori dei conti fornendo la documentazione necessaria alla redazione dei verbali, nonché l'assistenza tecnico-operativa durante le riunioni che verranno programmate in presenza o da remoto.

### D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi

Va innanzitutto rimarcata la centralità del Registro delle Imprese nelle funzioni della Camera: il Registro delle Imprese è l'Anagrafe economica nazionale e uno strumento insostituibile di pubblicità legale (completamente digitalizzato). Le varie forme di pubblicità legale sono:

- pubblicità costitutiva - è necessaria perché un certo atto o fatto produca i propri effetti giuridici anche *inter partes* e si ha solo dopo l'avvenuta iscrizione nel Registro;
- pubblicità dichiarativa - consente di rendere un atto o un fatto opponibile ai terzi, prescindendo dall'effettiva conoscenza che i terzi ne abbiano (conoscenza legale);
- pubblicità notizia - ha la sola finalità di certificazione anagrafica e di informazione generica al pubblico, senza alcuna conseguenza né sull'efficacia, né sull'opponibilità dell'atto che vi è soggetto.

Inoltre, già oggi, il Registro delle Imprese è al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati anche grazie all'acquisizione dati da altre PA (Agenzia delle Entrate, Accredia, INPS, SUAP...).

Tra gli altri Registri ed Albi, rientra anche il Registro dei Protesti.

### Iniziative già sviluppate

A maggio si sono tenuti quattro webinar sulla **Campagna Bilanci 2021**.

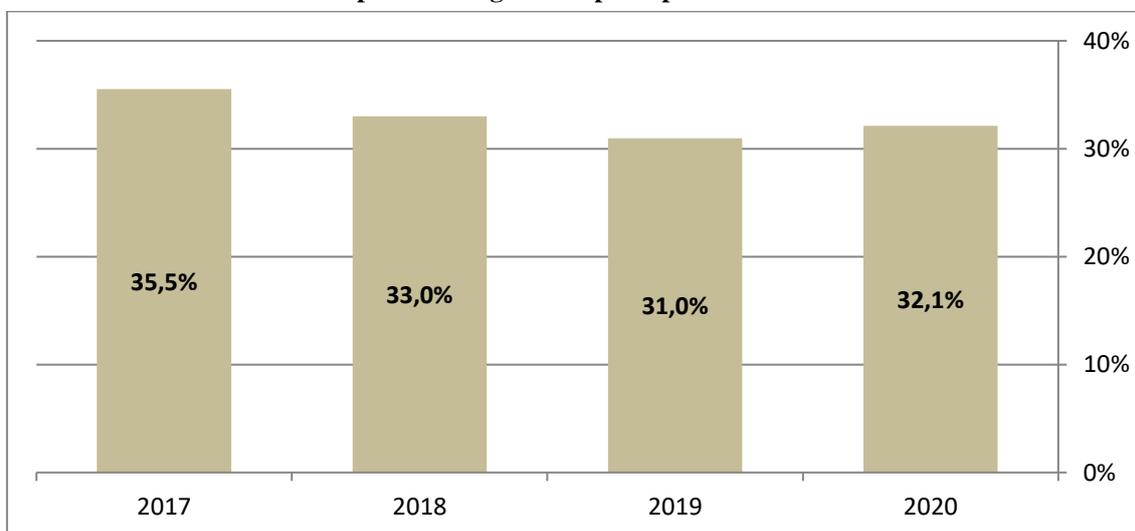
Ad agosto e a settembre il Conservatore ha determinato con propri provvedimenti la **cancellazione dal Registro Imprese** di imprese individuali e società incorse in fallimento o a seguito della chiusura della partita IVA disposta dall’Agenzia delle Entrate, facendo così “pulizia” negli archivi.

Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2020, 99.452 unità locali di cui 81.259<sup>11</sup> sedi di impresa, con una movimentazione di 81.625 pratiche telematiche<sup>12</sup> in diminuzione rispetto all’anno precedente (erano state 88.708).

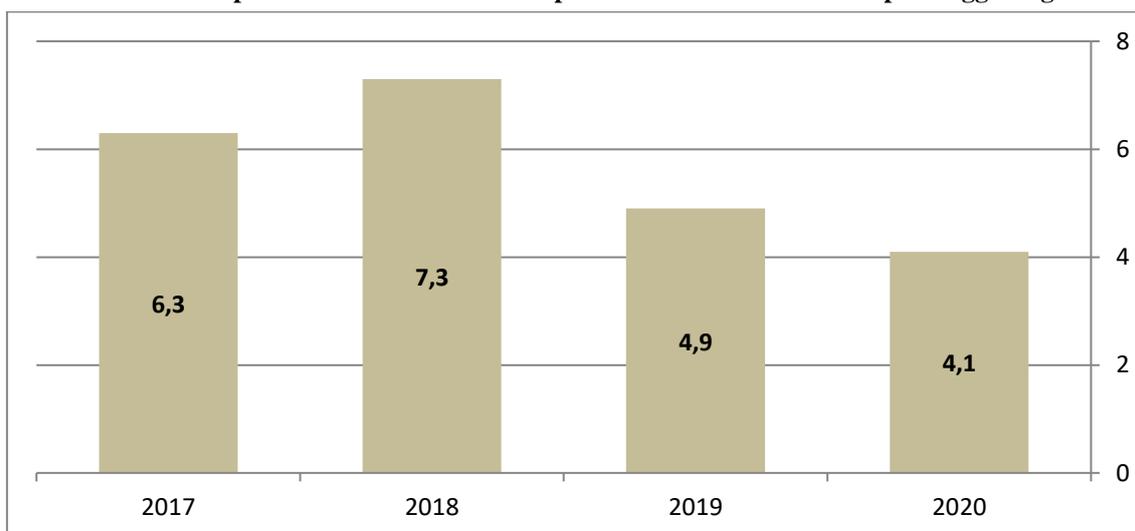
Nel corso del 2021 è prevista l’attivazione della piattaforma per il domicilio digitale e le cancellazioni d’ufficio, che sarà realizzata da Infocamere.

Si riportano di seguito alcuni grafici sull’attività del Registro Imprese:

**Grafico 9: Nr. di pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno "n" / Nr. totale di pratiche Registro Imprese pervenute nell'anno "n"**



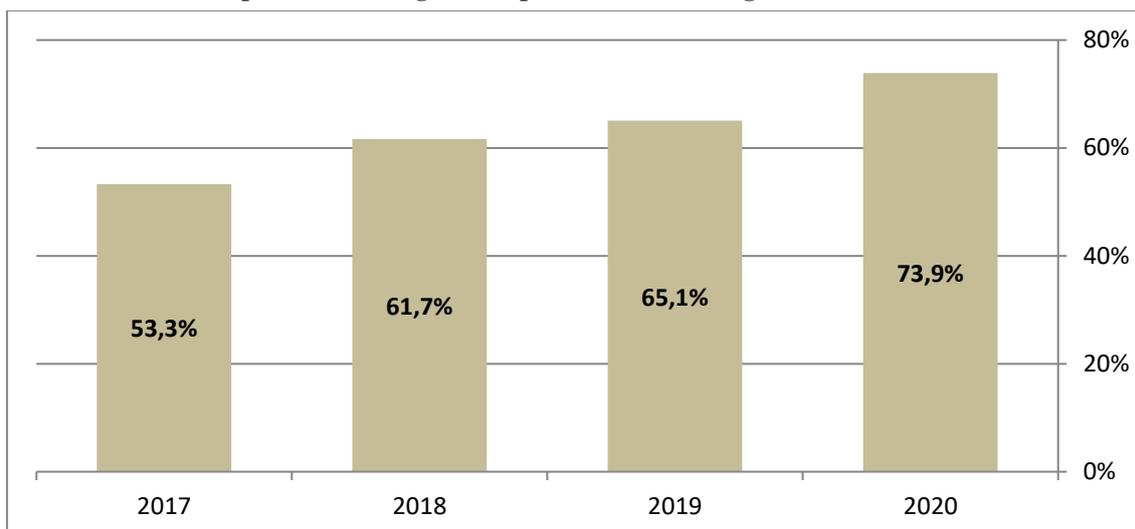
**Grafico 10: Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche con tempi di legge 30 giorni**



<sup>11</sup> Fonte Infocamere.

<sup>12</sup> Fonte Priamo.

**Grafico 11: pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal loro ricevimento**



### **Proposte 2022**

Proseguirà la revisione degli attuali programmi usati dalle imprese e dagli intermediari per l'invio delle pratiche al Registro Imprese e degli applicativi usati dal personale camerale.

Continuerà la pulizia del Registro delle Imprese cancellando le imprese che, in base alle attuali normative, non hanno i requisiti per rimanere iscritte e proseguirà lo scambio di dati con altre amministrazioni, in particolare con l'Agenzia delle Entrate e con l'Inps. Il decreto legge n. 76 del 2020 ha semplificato la procedura di cancellazione delle società, attribuendo al Conservatore i compiti che spettavano al Giudice del Registro.

Inizierà l'attività sanzionatoria per le imprese che, alla data del 1° ottobre 2020, non abbiano comunicato il domicilio digitale (PEC) al Registro delle Imprese. Il compito sarà molto gravoso perché alla data di redazione del presente documento risultano circa 13 mila imprese che non hanno ancora comunicato un domicilio digitale valido.

Sarà istituito nel corso del 2022, presso il Registro delle Imprese, il registro dei titolari effettivi e dei trust come previsto dal decreto legislativo 231/2007. Questo adempimento porterà un ulteriore carico nei confronti del personale operante nello stesso Registro delle Imprese.

### **D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne**

L'obiettivo attiene alla valorizzazione e allo sviluppo delle professionalità e delle competenze interne della dirigenza e del personale camerale.

L'emergenza pandemica nel corso del 2020 ha impattato fortemente sull'organizzazione e sulla gestione camerale sia per quanto riguarda le risorse umane che per quelle strumentali.

La pronta risposta dell'Ente, sia sotto il primo che il secondo aspetto, ha trovato sintesi nel piano della Performance 2021, ma la crisi, vissuta ed ancora in essere, ha aperto o accelerato nuove prospettive di gestione, sia per le risorse umane che per quelle strumentali.

#### **Iniziative già sviluppate**

Nel 2020 5 persone sono cessate dal servizio per pensionamento, nel 2021 altre due persone sono cessate alla data di approvazione di questo documento.

Con provvedimento n. 23 del 16 marzo la Giunta ha approvato l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 ed il relativo piano di reclutamento per il 2021, prevedendo le seguenti assunzioni:

- 2 posti di categoria D con rapporto di lavoro a tempo pieno
- 3 posti di categoria C con rapporto di lavoro a tempo pieno

Con provvedimento n. 41 del 29 aprile la Giunta ha deliberato il rinnovo del Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni<sup>13</sup>.

Nel 2020 a tutto il personale è stato proposto un percorso formativo obbligatorio su "Smart working o remote working", diretto ad analizzare gli aspetti del lavoro da remoto.

La formazione fruibile in differita e on line consisteva di brevi moduli, denominati "pillole".

Nel 2020 sono state erogate le seguenti pillole formative:

1. Introduzione al remote working: facciamo chiarezza
  2. Come sopravvivere al remote working
  3. Lavorare in team virtuali
  4. Gestire riunioni a distanza
  5. Lo stress: il nemico in agguato
- A. Monitoraggio ed allineamento dei gruppi di lavoro: la riunione di retrospettiva;  
B. La gestione del tempo come strategia di gestione dello stress

Nel 2021 al personale sono state proposte queste ulteriori pillole:

- C. Creare valore all'interno del team
- D. Problem solving creatività e innovazione come leve strategiche

---

<sup>13</sup> Il CUG è un organismo interno di durata quadriennale

Ai Dirigenti, ai responsabili di Unità Operative e alle posizioni organizzative sono state inoltre rese disponibili anche queste ulteriori pillole

6. Smart leadership

7. Intelligenza emotiva

I. Esprimere la leadership attraverso la lettura di contesto e situazioni

II. Prendere decisioni in contesti incerti e complessi

Nei mesi di aprile e maggio inoltre tutto il personale ha partecipato ai seminari relativi alla sicurezza informatica, sui seguenti temi:

- Cyber security
- Smartphone security
- Cloud security
- Gestione delle password e accenni al dark web

A luglio è stato completato il progetto “AGIRE PA - Rafforzamento delle competenze linguistiche e digitali del personale”, iniziato nel 2020 e organizzato in collaborazione con il CPV, sulle novità in tema di CAD tenuto dal dr. Ciabatti.

A seguito dell'emergenza sanitaria, la Camera di Commercio ha adottato dal 4 giugno 2020 un “Protocollo aziendale di sicurezza”, che è tuttora in vigore in quanto lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2021.

Nel mese di settembre è stato sottoposto ai dipendenti camerali un questionario di valutazione dei servizi strumentali di supporto. Anche quest'anno è stata chiesta una valutazione sulla gestione del lavoro in *smart working*, con un focus sulla comunicazione. Su un totale di 102 dipendenti sono stati compilati 43 questionari.

I dati di dettaglio e le ulteriori informazioni sono consultabili nel report annuale pubblicato sulla intranet.

### **Proposte 2022**

Il Decreto Legge n. 80/2021, così come convertito in Legge, ha introdotto il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO); si tratta di una novità assoluta che crea non pochi dubbi interpretativi e applicativi poiché questo Piano dovrebbe contenere tutta l'attività di programmazione dell'Ente nelle sue più stratificate dimensioni (ad esclusione dei documenti di bilancio): il Piano Performance, il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), i Piani Formativi, il Piano dei fabbisogni occupazionali, il Piano trasparenza e Anticorruzione, il Piano sulla parità di genere ecc. Il PIAO va adottato entro il 31 gennaio del 2022. Secondo la previsione di legge questo piano ha un obiettivo ambizioso: assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese. Di fatto si tradurrà in un'attività particolarmente complessa di interpretazione e applicazione di norme diverse, stratificate nel tempo che richiederanno, sotto il profilo interno, ad un grande sforzo di coordinamento trasversale tra aree. Tale coordinamento riguarderà in primis la Dirigenza, le Unità Operative Pianificazione strategica e Controllo

di gestione e Gestione economica e giuridica delle Risorse Umane per arrivare, a cascata, a tutti gli uffici. La normativa è in continua e quotidiana evoluzione (si pensi ad esempio al tema dello Smart Working) e si attendono le linee guida applicative.

Nel 2022 si recepiranno per quanto possibile i suggerimenti del CUG (Comitato Unico di Garanzia) elaborati anche sulla base delle risultanze del questionario di Benessere Organizzativo che è stato somministrato a fine 2021.

#### UFFICIO UNICO REGIONALE DELLE RISORSE UMANE

Anche per l'anno 2022 è obiettivo comune a quattro Camere di Commercio della Regione (Vicenza, Padova, Venezia/Rovigo e Treviso/Belluno) applicare il percorso metodologico già individuato relativo alle funzioni, alle risorse, e alla struttura di un Ufficio Unico per la gestione unitaria di alcune linee operative che riguardano l'Amministrazione del personale camerale. Le prime 4 direttrici di azione su cui è già iniziata l'attività e verrà proseguita nel 2022 sono le seguenti:

- gestione e controllo delle presenze/assenze del personale in servizio;
- gestione degli stipendi;
- gestione unitaria della materia previdenziale e pensionistica dei dipendenti;
- progressiva armonizzazione della normativa contrattuale e regolamentare applicata in materia di lavoro pubblico nelle Camere di Commercio aderenti.

Verrà pianificata e organizzata l'attività formativa del personale, in seguito all'applicazione del Piano formativo 2021 e la verifica dell'attività stessa. L'attività formativa sarà mirata ad acquisire e migliorare le competenze professionali nell'ambito del profilo di competenza o per le progressioni di carriera. Vale quanto indicato in precedenza circa l'integrazione di questo piano con quello più generale.

Troverà applicazione la formazione ai neoassunti che porterà ad acquisire, da parte degli stessi, una conoscenza generale delle competenze delle Camere di Commercio e una formazione/affiancamento all'interno dell'ufficio a cui sono stati assegnati.

#### **D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità**

La Camera di Commercio, quale Amministrazione pubblica volta alla cura degli interessi della collettività, ha fatto immediatamente propria, condividendone gli intenti, tutta la normativa stabilita dal Legislatore inerente il rispetto del principio di trasparenza, mediante la realizzazione dei relativi adempimenti, dettagliati e cogenti, funzionali allo scopo.

La trasparenza viene riconosciuta come “l’accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle P.A. allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.”

Ricordiamo che il dettato costituzionale (art. 97 Cost.), secondo il quale “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione”, ha avuto su base legislativa due importanti declinazioni. La prima si è avuta ad opera del Dlgs 150/2009, con la previsione di un ciclo di attività annuale, per ogni PA, volta alla misurazione e valutazione della performance, in un’ottica di miglioramento della performance nelle garanzie di partecipazione e di trasparenza. La seconda si è concretizzata con il Dlgs 33/2013, prima normativa volta interamente alla disciplina degli adempimenti volti ad assicurare la Trasparenza nelle PA.

La CCIAA individua nella trasparenza un punto di sintesi dei principi costituzionali dell’azione amministrativa: buon andamento, imparzialità, rispetto del principio di legalità, metodo della partecipazione democratica.

#### **Iniziative già sviluppate**

L’indagine rivolta alle imprese di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Dai risultati, in linea con quelle degli anni precedenti, con un leggero calo, è emerso che deve essere fatto ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della **trasparenza**. L’86,5% delle imprese, infatti, non ha mai visitato la sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale (nel 2020 era l’87,6%, nel 2019 era il 91,1% e nel 2018 l’88,7%).

Nella maggioranza delle risposte (oltre il 92%, contro il 90% dell’anno scorso), le informazioni delle pagine della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive (in linea con i dati degli anni precedenti).

Alle imprese è stato inoltre chiesto di esprimersi su una serie di misure a cui la Camera di Commercio fa riferimento nella stesura del piano anticorruzione, indicando la priorità.

Di seguito sono sintetizzati le indicazioni ricevute in ordine di importanza:

- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure (con oltre 650 risposte)
- Applicare la legge, con certezza della pena (con 350 risposte)
- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza (con quasi 260 risposte)
- Aumentare la trasparenza, l'informazione e la diffusione di dati utili a prevenire i fenomeni corruttivi
- Formazione, diffusione della cultura della legalità, prevenzione
- Rotazione del personale, soprattutto quello addetto ai controlli
- Tracciabilità dei rapporti commerciali (pagamenti, abolizione del contante, ecc.)

Inoltre è stata data la possibilità di fornire ulteriori indicazioni rispetto a quelle proposte. Il tema prevalente delle risposte è quello relativo ai controlli e della maggiore trasparenza informativa.

Per quanto riguarda la «**Giornata della Trasparenza**», vista la difficoltà di organizzare un incontro con le imprese, verrà predisposta una comunicazione con i risultati delle customer, in cui verranno inoltre presentati i risultati ottenuti a livello di *performance* dalla Camera nel 2020.

### **Proposte 2022**

Recependo le indicazioni che derivano dai risultati del questionario sulla rilevazione di gradimento dei servizi, in riferimento alla richiesta di maggiore comunicazione e informazione, sarà diffusa, con diverse modalità, la brochure sui servizi, oltre ad altre iniziative divulgative che andranno ad animare la «Giornata della Trasparenza».

Anche per l'anno 2022 il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza (PTPCT), che per la prima volta farà parte del piano integrato, conterrà una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, utilizzando il nuovo kit predisposto da Unioncamere nazionale.

Anche nel 2022, come indicato nel novellato art. 10 del D.Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, saranno assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze confluiranno in una Relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel PTPCT, e nella Relazione annuale recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito web dell'Amministrazione (previa verifica della sua permanenza in vigore).

Nel 2022, a seguito delle possibili trasformazioni organizzative, verranno riviste le aree di rischio, anche alla luce del decreto MISE del 7 marzo 2019, del nuovo PNA e della mappa dei processi predisposta da Unioncamere Nazionale. Questo potrebbe comportare la necessità di confrontarsi con i responsabili di uffici e dei servizi, attraverso interviste mirate. Parallelamente, verranno aggiornate le pagine di competenza della sezione Amministrazione Trasparente.

## **RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2022**

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili nel 2022 ammonterebbero a circa € 14,96 milioni, in diminuzione rispetto a quelle indicate nel preventivo aggiornato 2021 che ammontavano a circa € 15,72 milioni.

Il D. Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle Camere di Commercio ha confermato, dal 2018, la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Con l'approvazione del Decreto MISE del 12 marzo 2020, che ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la maggiorazione della misura del diritto annuale del 20% per il finanziamento di cinque progetti strategici, approvati dal Consiglio con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2019, le risorse sono aumentate. L'importo complessivo dell'aumento del 20% del provento netto, stimato nel 2019 per il triennio 2020-2022, è stato calcolato in € 3.730.000,00, corrispondente a € 1.243.333,33<sup>14</sup> per ciascun anno.

Per l'anno 2022 la stima del diritto annuale<sup>15</sup>, comprensivo anche dell'aumento del 20%, è in linea con quella del preventivo 2021<sup>16</sup>, in diminuzione rispetto alla previsione 2020 (circa l'8,2%); detta stima deriva da varie valutazioni e analisi fatte con riguardo allo scenario macroeconomico locale conseguenza della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19. Perciò l'importo da destinare al finanziamento dei cinque progetti strategici finanziati dall'aumento del 20% per l'anno 2022 è in linea con quello del 2021, in diminuzione rispetto al 2020.

Si attende ancora l'emanazione di un apposito decreto del MISE, previo parere di Unioncamere, relativo al riordino dei diritti di segreteria sulla base dei costi *standard*, mentre per le altre entrate si dovrà tenere conto delle funzioni attribuite alle Camere di Commercio.

Ad oggi non vi è certezza sui tempi di adozione dei decreti ministeriali, né dell'ammontare dell'incremento delle entrate che potrebbero derivare da queste modifiche, per cui appare prudente considerare solo le entrate certe.

Le spese del personale stimate comprendono le cessazioni per pensionamento e le nuove assunzioni previste nel corso del 2022.

Le spese di funzionamento, che tengono già conto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, potrebbero essere diminuite, verificata anche la possibilità di realizzare risparmi attraverso una diversa organizzazione del lavoro e delle procedure.

---

<sup>14</sup>Il provento netto è dato dalla differenza tra aumento Diritto Annuale 20% pari a € 1.600.000 e accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti aumento diritto annuale 20% per € 356.666,67.

<sup>15</sup> La stima del diritto annuale 2022 è di € 9.678.524 di cui € 1.517.00 di aumento della quota del 20%.

<sup>16</sup> L'importo del Diritto annuale nel pre-consuntivo 2021 comprende anche il risconto dal 2020 delle risorse non utilizzate nel 2020 (€ 641 mila), secondo le indicazioni fornite dal MISE con varie circolari nel corso del triennio 2017-2019.

Le quote associative del sistema camerale dovranno essere adeguate in base alle aliquote deliberate dai rispettivi organi.

Nel conteggio degli ammortamenti, si è tenuto conto dell'acquisto della quota di proprietà del complesso immobiliare sito a Vicenza, in Viale Margherita, da destinare a Polo Universitario<sup>17</sup>, ma non dell'acquisto del terreno da destinare a mensa universitaria in quanto il terreno non è soggetto ad ammortamento.

Non si è potuto stimare l'impatto fiscale dell'acquisto di tali immobili in quanto non si conoscono le relative rendite: una volta acquisiti i dati saranno previsti i relativi oneri in sede di aggiornamento di bilancio.

Negli oneri finanziari sono compresi € 597 mila per interessi passivi riferiti a due rate di ammortamento del mutuo trentennale<sup>18</sup> contratto per l'acquisto della sede camerale di via Montale.

Saranno destinati € 2,38 milioni per le seguenti iniziative economiche: € 1,205 milioni per i cinque progetti strategici finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale, € 43 mila per Suap, € 30 mila per iniziative proprie della Camera di Commercio, € 18 mila per quote associative varie, € 6 mila per servizio fatturazione elettronica alle imprese, € 3 mila per servizio portale Sue, € 500 mila per contributo all'attività di «Made in Vicenza», € 300 mila per contributo a Fondazione Studi Universitari come da convenzione triennale, € 150 mila alla Fondazione CUOA finalizzati a borse di studio, € 125 mila per formazione specialistica ITS.

Alle iniziative di cui sopra va sommato € 1 milione per iniziative di settore e trasversali.<sup>19</sup>

Per le ragioni suddette il bilancio preventivo è presentato con un disavanzo di € 1 milione.

Sono di seguito illustrati in sintesi per macro-voci, le prime proiezioni del Conto economico 2022 confrontato con i dati del 2020 a consuntivo e del 2021 Pre-consuntivo (aggiornato):

---

<sup>17</sup> Il contratto preliminare firmato il 10 dicembre 2010 prevede un impegno finanziario a carico della Camera di Commercio di Vicenza di € 4 milioni, oltre imposte e tasse (stimate in circa € 400 mila).

<sup>18</sup> Mutuo importo nominale di € 16.000.000 da rimborsare in n. 60 rate (due rate annuali) - Inizio ammortamento 01.01.2009, scadenza 31.12.2038.

<sup>19</sup> Per opportuna conoscenza, si evidenzia che nel 2021, con il bilancio aggiornato che chiude in disavanzo per € 2,051 milioni, l'ammontare delle iniziative di settore o trasversali è di € 1,394 milioni così ripartito:

- Agricoltura € 77.100,00
- Artigianato e Trasporti € 278.200,00
- Commercio e Turismo € 293.700,00
- Industria € 351.000,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali € 150.000,00
- Iniziative cultura e turismo € 244.000,00

<b>Conto economico</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Importi espressi in migliaia di Euro	consuntivo	Pre-Consuntivo (aggiornato)	preventivo
Diritto annuale	10.129	10.319	9.678
Diritti di segreteria	4.662	4.796	4.966
Contributi, trasferimenti e altre entrate	189	345	120
Proventi da gestione di beni e servizi	193	260	200
Variazione delle rimanenze	-54	0	0
<b>Totale proventi (A)</b>	<b>15.119</b>	<b>15.720</b>	<b>14.964</b>
Costo del personale	4.067	4.275	4.328
Totale spese di funzionamento	3.181	3.693	3.607
Quote associative sistema camerale (1)	909	991	1.008
Interventi economici (2)	4.606	5.216	3.380
Ammortamenti	900	921	980
Svalutazione crediti	2.487	2.085	2.085
Accantonamenti ai fondi rischi	78	176	165
<b>Totale costi e oneri correnti (B)</b>	<b>16.228</b>	<b>17.357</b>	<b>15.553</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-1.109</b>	<b>-1.637</b>	<b>-589</b>
Proventi e oneri (-) finanziari netti	-629	-616	-591
Proventi straordinari netti	714	202	180
<b>Totale partite finanziarie e straordinarie</b>	<b>85</b>	<b>-414</b>	<b>-411</b>
<b>Svalutazione attivo patrimoniale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo o disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>-1.024</b>	<b>-2.051</b>	<b>-1.000</b>